



FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY
STADIO OLIMPICO - FORO ITALICO - 00194 ROMA

TEL. 06.3685.7309 – FAX 06.45213176

Prot. n. 4470

Roma, 25 novembre 2009

COMUNICATO FEDERALE N. 2 STAGIONE SPORTIVA 2009/2010 Settore Tecnico

1.	DECISIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE.....	2
1.01	DELIBERE.....	2
1.02	DELIBERE PRESIDENZIALI.....	2
1.02.01	DELIBERA N. 6 S.S 2009/10.....	2
1.02.02	DELIBERA N. 7 S.S 2009/10.....	2
2.	CAMPIONATI REGIONALI 2009-10.....	3
2.01	CRITERIO PER IL RICONOSCIMENTO REGOLARE DELL' ATTIVITA' FEDERALE.....	3
2.02	CAMPIONATO REGIONALE/INTERREGIONALE SERIE C.....	3
2.03	CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 20 (GRUPPO 2).....	11
2.04	CAMPIONATI REGIONALI/INTERREGIONALI - UNDER 18.....	14
2.04.1	CAMPIONATO UNDER 18 – GIRONI “ELITE”.....	15
2.04.2	CAMPIONATO UNDER 18 – COPPA INTERREGIONALE.....	16
2.05	CAMPIONATI REGIONALI/INTERREGIONALI - UNDER 16.....	19
2.05.1	CAMPIONATO UNDER 16 – GIRONI “ELITE”.....	20
2.05.02	CAMPIONATO UNDER 16 – COPPA INTERREGIONALE.....	21
2.06	NOTE ESPLICATIVE ATTIVITA' CATEGORIA UNDER 14.....	24
3	ATTIVITA' FEMMINILE 2009/2010.....	25
3.1	CAMPIONATO NAZIONALE FEMMINILE – SERIE “A”.....	25
3.2	COPPA ITALIA “A 7” FEMMINILE – 2009/2010.....	26
3.3	ATTIVITÀ UNDER 16 FEMMINILE S.S. 2009-2010.....	29
3.4	ATTIVITÀ DI PROPAGANDA UNDER 14 FEMMINILE S.S. 2009-2010.....	31
4	COPPA ITALIA 2010.....	34
5	SETTORE TECNICO.....	36
5.01	MODIFICHE ALLA REGOLA 3, APPLICAZIONE NEI CAMPIONATI SUPER 10 E SERIE A.....	36
5.02	CATEGORIE DI GIOCATORI E PARTECIPAZIONE ALLE GARE CAMPIONATO U20.....	36
5.03	INSERIMENTO ALLENATORE ED ASSISTENTE ALLENATORE IN LISTA GARA.....	36
5.04	CAMPIONATO UNDER 20 – ETÀ MINIMA 18 ANNI PER GIOCATORI DI 1° LINEA -.....	37
5.05	CRITERI APPLICATIVI PER RICONOSCIMENTO FASCE GIOCATORI 2009/10.....	37
5.06	DEROGA ALLO SCHIERAMENTO GIOCATORI FORMAZIONE ITALIANA PER CAMPIONATO EUROPEO F.I.R.A. UNDER 19.....	37
5.07	CIRCOLARI CNAR.....	38

1. DECISIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

1.01 DELIBERE

Il Consiglio Federale nella riunione del 2 ottobre u.s. ha stabilito le sedi dei seguenti incontri internazionali

Nazionale "A"

Italia /Romania – 13 novembre 2009 – stadio "Walter Beltrametti" (Piacenza)
Italia/ Georgia – 20 novembre 2009 – stadio "Bruseschi" di Palmanova (Udine)
Italia / Scozia – 26 febbraio 2010 – a Biella
Italia / INGRAND XANSOS – 7 febbraio 2010 a Mogliano

Nazionale Under 20 del 6 Nazioni

Italia / Inghilterra – 12 febbraio 2010 – San Donà
Italia/Scozia – 26 febbraio 2010 – sede da definire in corso di trattativa

Nazionale Under 18

Italia / Inghilterra – 7 marzo 2010 - Calvisano

Nazionale Under 19

Italia / Scozia – 3 aprile 2010 – Parabiaco

Nazionale Femminile

Italia/ Inghilterra -13 febbraio 2010 – Noceto
Italia / Scozia – 28 febbraio 2010 - Colferro

Il Consiglio Federale nella riunione del 30 ottobre u.s. ha nominato il sig. Pavan Manager della Nazionale U.20

1.02 DELIBERE PRESIDENZIALI

1.02.01 DELIBERA N. 6 S.S 2009/10

Il Presidente Federale, TENUTO CONTO che a partire dal 7 febbraio 2010 inizierà l'edizione 2010 del Torneo Sei Nazioni che terminerà il 21 marzo 2010 e che durante l'intero periodo che interessa l'attività della nazionale U.20 sono programmate, sia per il Campionato di serie A che per il Campionato U.20 gr.1, la 16^a e la 17^a giornata; RAVVISATA la necessità di non utilizzare i giocatori di interesse nazionale nelle partite programmate di campionato; **DELIBERA che** i giocatori della nazionale U.20 convocati per le partite del Torneo Sei Nazioni non potranno prendere parte ad alcuna gara di campionato dal 1 febbraio 2010 al 22 marzo 2010.

Le società partecipanti al Campionato 20 gr.1 che si trovassero nella condizione di avere un numero maggiore a 2 (due) di convocati, possono richiedere alla Commissione Organizzatrice il rinvio della programmazione della gara.

1.02.02 DELIBERA N. 7 S.S 2009/10

Il Presidente Federale TENUTO CONTO che con la vittoria del Campionato Juniores Firà, svoltosi a Coimbra dal 24 ottobre al 31 ottobre 2009 a Coimbra (Portogallo), la nazionale U.20 ha acquisito il diritto a partecipare al Junior World Rugby Trophy che si svolgerà in Russia dal 18 al 30 maggio 2010 ; TENUTO CONTO che al momento della programmazione dell'attività agonistica della stagione sportiva in corso tale impegno non si poteva conoscere e che pertanto il calendario del campionato U.20 gr. 1 s.s. 2009/2010 fissa il termine dell'attività, con la disputa della finale, il giorno 23 maggio 2010; VALUTATO che la soluzione migliore risulta essere l'anticipo delle giornate di campionato a partire dal 7 febbraio 2010;

DELIBERA di modificare il calendario del Campionato U.20 così come di seguito riportato:

FEBBRAIO				MARZO				APRILE				MAGGIO	
7	14	21	28	7	14	21	28	3	11	18	25	2	8
16 ^a	17 ^a	18 ^a	R	19 ^a	R	R	20 ^a	R	21 ^a	22 ^a	Barrage Gr1 vs Gr2	SemiFinale	Finale

Le eventuali gare oggetto di richieste di rinvio, presentate ai sensi delle normative vigenti, potranno essere riprogrammate anche in date infrasettimanali.

2. CAMPIONATI REGIONALI 2009-10

2.01 CRITERIO PER IL RICONOSCIMENTO REGOLARE DELL' ATTIVITA' FEDERALE

E' fatto obbligo ai Comitati Regionali, laddove ci fossero esclusioni o ritiri di squadre che hanno determinato la riduzione nel numero di squadre nei gironi, di programmare un' attività suppletiva che permetta a TUTTE le squadre del girone di raggiungere un numero di partite uguale o maggiore a 14. In nessun caso verrà considerata regolare l'attività svolta con meno di 14 partite anche in presenza di gironi che abbiano visto ridursi il numero delle squadre partecipanti a seguito di ritiri o esclusioni.

2.02 CAMPIONATO REGIONALE/INTERREGIONALE SERIE C

E' stato adottato un criterio di promozione alla serie B che determinerà n. 4 promozioni dirette e n. 4 promozioni a spareggi per un totale di 8 promozioni.

RAGGRUPPAMENTO AREA 1

Comitato Referente e Organizzatore C.I.V.

SQUADRE

Girone 1 "Elite" C.I.V.	(12)	
Girone 2 C.I.V. EST	(10)	
Girone 3 C.I.V. OVEST	(10)	TOTALE 32

RAGGRUPPAMENTO AREA 2

Comitato Referente: C.R. LOMBARDO

Comitati Organizzatori: C.R. LOMBARDO - PIEMONTE - LIGURIA - SARDEGNA

SQUADRE

Girone 1 "Elite" LOMBARDIA	(12)	
Girone 2 Lombardia/Piemonte	(10)	
Girone 3 Lombardia/Emilia	(9)	
Girone 4 Lombardia	(8)	
Girone 5 Lombardia/Piemonte	(11)	
Girone 1 Piemonte/Valle D'aosta	(10)	
Girone 1 Liguria/Piemonte	(10)	
Girone 1 Sardegna	(7)	TOTALE 77

RAGGRUPPAMENTO AREA 3

Comitato Referente: C.R. EMILIANO

Comitati Organizzatori: C. R. EMILIANO - TOSCANA - MARCHE - UMBRIA

SQUADRE

Girone 1 "Elite" EMILIA	(9)	
Girone 2 Emilia/Lombardia	(9)	
Girone 3 Emilia/Marche	(10)	
Girone 1 Toscana	(9)	
Girone 2 Toscana	(9)	
Girone 1 Marche	(9)	
Girone 1 Umbria	(8)	TOTALE 63

RAGGRUPPAMENTO AREA 4

Comitato Referente C.R. LAZIALE

Comitati Organizzatori: C. R. LAZIALE - CAMPANO - ABRUZZO - PUGLIA - SICILIA

SQUADRE

Girone 1 "Elite" LAZIO	(10)	
Girone 2 Lazio	(11)	
Girone 3 Lazio	(12)	
Girone 1 Campania/Lazio	(9)	
Girone 1 Abruzzo/Lazio	(8)	
Girone 1 Puglia/Calabria	(11)	
Girone 1 Sicilia	(9)	TOTALE 71

I Comitati Regionali referenti dovranno comunicare all'ufficio del Giudice Sportivo F.I.R , all'Ufficio Tecnico della FIR, e al Centro Studi F.I.R. le squadre che risulteranno vincenti dei gironi "Elite" (quattro) e pertanto saranno promosse direttamente in Serie "B" nella prossima stagione sportiva 2010/2011.

I Comitati Regionali referenti dovranno, inoltre, accertarsi che le squadre che sono ammesse alle FASI AREA abbiano partecipato ad un numero minimo di concentramenti come di seguito specificato:

al 25 aprile: 12 concentramenti su 14

al 2, 9 e 16 maggio: 13 concentramenti su 14

FASE AREA

Competenza Organizzazione Comitati Regionali Referenti e G.S. Regionali

Dopo la Fase Regionale/Interregionale le squadre 2° classificate dei gironi "Elite" accederanno alla **FASE NAZIONALE**.

Le squadre 3° classificate dei gironi "Elite" accederanno alle FASE AREA e disputeranno una gara di spareggio con le Vincitrici i gironi regionali il giorno 23 maggio 2010 come di seguito riportato;

SPAREGGIO (23 maggio 2010)

3° classificata girone "Elite" vs Vincitrici gironi Regionali/Interregionali = FASE AREA

FASE FINALE NAZIONALE

Competenza Organizzazione: C.O. Nazionale e G.S. Nazionale

FINALI (30 maggio - 6 giugno 2010)

Vincitrici FASE AREA 2 vs 2° classificata girone 1 "Elite" VENETO

Vincitrici FASE AREA 1 vs 2° classificata girone 1 "Elite" LOMBARDIA

Vincitrici FASE AREA 4 vs 2° classificata girone 1 "Elite" EMILIA

Vincitrici FASE AREA 3 vs 2° classificata girone 1 "Elite" LAZIO

La partita di andata si effettuerà in casa della squadra vincente della FASE AREA; la partita di ritorno in casa della 2° classificata gironi "Elite"

La formula sarà ad eliminazione diretta con partite di andata e ritorno Art. 30 lett. B/b Reg. Attività Sportiva.

Le quattro squadre vincitrici gli incontri sopra riportati saranno promosse e disputeranno, nella stagione sportiva 2010/2011, il Campionato Nazionale di Serie "B".

➤ AREA 1 - VENETO/FRIULI/TRENTINO

PRIMA FASE

Referente: C.I.V. - Squadre iscritte 32 - Data inizio campionato 11 ottobre 2009 - Data consegna finaliste 13 maggio 2010

Girone 1 "Elite" VENETO

VEBL 190777 RUGBY ALPAGO ASD
VETV 190822 ASD VILLORBA RUGBY
VETV 190830 RUGBY CONEGLIANO ASD
VETV 289979 RUGBY ODERZO 1970 ASD
VEVE 190843 RUGBY LIDO VENEZIA ASD
VEVE 190844 ASD JESOLO RUGBY
VEVE 190847 RUGBY LEMENE ASD
VEVI 190851 RUGBY VICENZA ASD
VERO 207041 RUGBY FRASSINELLE ASD
VEPD 190792 ERCOLE MONSELICE RUGBY ASD
VEPD 191349 THE MONSTERS RUGBY ASD
FVPN 190156 ASD PEDEMONTANA LIVENZA RUGBY

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Al termine della PRIMA FASE (FASE GIRONI) la squadra prima classificata del girone "Elite" acquisisce la promozione in serie B. La seconda squadra classificata accede direttamente alle finali per la promozione (FASE NAZIONALE). La terza squadra classificata partecipa alla FASE AREA (spareggio con la vincente gironi regionali/interregionali) per determinare l'altra finalista (FASE NAZIONALE) per la promozione in serie B

Girone 2 C.I.V. EST

VEPD 190785 VALSUGANA RUGBY PADOVA ASD (Cadetta)
VETV 190824 RUGBY SILEA ASD
VEPD 314135 ASD GRUPPO SPORTIVO SAN DOMENICO
VEVE 224298 RUGBY MIRANO 1957 ASD (Cadetta)
VEVI 313857 ASD VALCHIAMPO RUGBY
FVPN 190152 PORDENONE RUGBY ASD
FVPN 190153 POL. MONTEREALE RUGBY ASD
FVPN 290322 RCS-RUGBY CLUB SPILIMBERGO
FVTS 289980 RFC VENJULIA ASD
FVUD 286021 C.U.S. UDINE ASD

Girone 3 C.I.V. OVEST

TABZ 207561 SUDTIROLO RUGBY ASD
TATN 224253 ASD RUGBY TRENTO
TATN 289920 LAGARIA RUGBY ROVERETO ASD
VEVI 239167 RUGBY ALTOVICENTINO ASD
VEVR 208351 WEST VERONA RUGBY UNION ASD
VEVR 262771 RUGBY VALEGGIO ASD
VEVR 313888 AMATORI RUGBY VALPOLICELLA ASD
VEVR 314587 SCALIGERA RUGBY VERONA ASD
VERO 313501 RUGBY LENDINARA ASD
VERO 313507 RUGBY DELTA DEL PO ASD

Due Gironi con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

SECONDA FASE: FASE AREA - Comitato organizzatore C.I.V.

Al termine della prima fase la squadra classificata al primo posto del girone 1 Est e la squadra prima classificata del girone 2 Ovest si incontreranno, con partita unica in campo neutro come di seguito riportato:

SPAREGGIO 16 maggio 2010

1° classificata girone 1 Est vs 1° classificata girone 2 Ovest = Vincitrice FASE AREA 1

Partita unica in campo neutro (Art. 30/ B/a Reg. Attività Sportiva)

➤ **AREA 2 - LOMBARDIA/PIEMONTE/LIGURIA/SARDEGNA**

PRIMA FASE

Comitato Organizzatore: C.R. LOMBARDO- Squadre iscritte: 50 - Data inizio campionato 11 ottobre 2009 - Data consegna finaliste 13 maggio 2010

Girone 1 "ELITE" LOMBARDIA

LOGG 190335 ASD RUGBY BERGAMO 1950
 LOBS 190345 RUGBY BORGO PONCARALE ASD
 LOBS 224667 ASD C.U.S. BRESCIA
 LOPV 190447 C.U.S. PAVIA ASD
 LOMI 190424 ASD RUGBY MONZA 1949
 LOBS 190355 GUSSAGO RUGBY CLUB ASD
 LOMI 190405 RUGBY RHO ASD
 LOMI 190409 VELATE RUGBY 1981 ASD
 PITO 190507 C.U.S. TORINO RUGBY ASD
 LOMI 190402 ASD RUGBY MILANO
 PITO 313867 ASD TAURINA RUGBY
 PITO 190544 VII° RUGBY TORINO ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Al termine della PRIMA FASE (FASE GIRONI) la squadra prima classificata del girone "Elite" acquisisce la promozione in serie B.

La seconda squadra classificata accede direttamente alle finali per la promozione (FASE NAZIONALE).

La terza squadra classificata partecipa alla FASE AREA (spareggio con la vincente gironi regionali/interregionali) per determinare l'altra finalista (FASE NAZIONALE) per la promozione in serie B

Girone 2 LOMBARDIA

LOBS 190343 BOTTICINO RUGBY UNION ASD
 LOMI 289973 AMATORI RUGBY MILANO 2008 SRL ASD (cadetta)
 LOSO 190457 ASD VALTELLINA RUGBY SONDALO
 LOBS 243567 RUGBY DESENZANO 2006 ASD
 LOMI 190399 ASD RUGBY LAINATE
 LOMI 190401 RUGBY CHICKEN ROZZANO ASD
 LOMI 190408 IRIDE COLOGNO RUGBY ASD
 LOBS 207557 ASD RUGBY VALLE CAMONICA
 PITO 190509 ASD RUGBY SAN MAURO
 LOMI 190407 ASD RUGBY CERNUSCO

Girone 3 LOMBARDIA

LOMN 230905 ASD RUGBY ASOLA
 LOCR 292374 ASD CREMONA RUGBY
 LOMN 285898 RUGBY MANTOVA ACCADEMY ASD
 LOLO 190397 RUGBY CLUB CODOGNO ASD
 LOBS 190352 BASSA BRESCIANA RUGBY LENO (Cadetta)
 LOBS 192606 ASD R.F.C. MARCO POLO
 ERPC 224672 ASD SENIOR GOSSOLENGO 2005
 LOGG 309532 PRO RUGBY ASD
 LOBS 197079 JUNIOR RUGBY BASSA BRESCIANA ASD

Girone 4 LOMBARDIA

LOBS 190348 RUGBY ROVATO ASD
 LOGG 289921 RUGBY DALMINE ASD
 LOCR 190391 ASD CREMA RUGBY CLUB
 LOMI 278384 ASD SEREGNO RUGBY
 LOMI 290168 MASTINI RUGBY ASD ONLUS
 LOMI 313954 RHAUDUM RUGBY ASD
 LOMI 313967 ASD BIANCOROSSO RUGBY CLUB MILANO
 LOLC 190871 ASD RUGBY LECCO VALSASSINA JUNIOR

Girone 5 LOMBARDIA

PINO 263694 BORGOMANERO RUGBY SAN MARCO ASD
 PIVB 190545 AMATORI VERBANIA RUGBY ASD
 LOMI 190406 CESANO BOSCONO RUGBY ASD
 LOMI 314118 RUGBY GALLETTI ROSSOBLU ASD
 LOSO 190452 ASD DELEBIO RUGBY
 LOPV 276552 ASD RUGBY VOGHERA
 LOVA 290171 BUSTO RUGBY ASD
 LOVA 306267 NRDC RUGBY CLUB ASD
 LOVA 190461 AMATORI TRADATE RUGBY CLUB ASD
 LOVA 278421 ASD RUGBY VALCUVIA
 LOVA 286052 ASD DIAVOLI ROSSI VARESE RUGBY

Quattro Gironi con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato Organizzatore: C.R. PIEMONTESE

Squadre iscritte: 10 Data inizio campionato 11 ottobre 2009

Data consegna finaliste: 18 aprile 2010

Girone 1 PIEMONTE/VALLE D'AOSTA

PINO 190505 AMATORI RUGBY NOVARA ASD
 PITO 190508 IVREA RUGBY CLUB ASD
 PITO 190526 RUGBY SANTORRE DI SANTAROSA ASD
 PITO 190533 ASD CHERI RUGBY
 PITO 262754 ASD MONCALIERI RUGBY ONLUS
 PITO 276527 VALLE' AIRASCA RUGBY ASD
 PITO 289984 ASD POIRINO RUGBY
 PIVC 198467 VERCELLI RUGBY ASD
 PIVC 285960 ISANA RUGBY CLUB ASD
 VAAO 224669 STADE VALDOTAIN RUGBY ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato organizzatore C.R.LIGURE

Squadre iscritte: 10 Data inizio campionato 11 ottobre 2009

Data consegna finaliste: 18 aprile 2010

Girone 1 LIGURIA/PIEMONTE

LIGE 190279 C. F. F. S. COGOLETO RUGBY ASD
 LIGE 313876 TIGULLIO RUGBY RAPALLO ASD
 LIGE 190315 AMATORI RUGBY GENOVA ASD
 LISP 190332 ASD RUGBY CLUB SPEZIA
 LISV 224998 C.U.S. SAVONA ASD
 LIIM 190328 IMPERIA RUGBY ASD
 PIAL 286059 RUGBY CLUB ACQUI TERME ASD
 PIAL 224279 ASD STAZZANO RUGBY
 PICN 190501 RUGBY PEDONA ASD
 PIAT 262804 ASD SENATORI RUGBY ASTI

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 Lett. A Reg. Attività Sportiva.

Comitato Organizzatore C.R. SARDO - Squadre partecipanti 8 - Data inizio Campionato: 1 novembre 2009 - Data consegna finaliste: 18 aprile 2010
Girone 1 SARDEGNA

SACA	190586	7 FRADIS RUGBY CLUB ASD
SACA	243591	UNION RUGBY CAGLIARI ASD
SANU	263042	NUORO RUGBY ASD
SASS	190619	ASD RUGBY SASSARI
SASS	290861	RUGBY BULLDOG SASSARI ASD
SAOR	290862	RUGBY ORISTANO ASD
SAOT	295011	RUGBY OLBIA 2008 ASD
SACA	190585	ASD AMATORI RUGBY CAPOTERRA (Under 20) *

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

La squadra ASD AMATORI RUGBY CAPOTERRA (Under 20) è stata inserita nel girone 1 della Serie "C" girone Sardegna, in deroga alle norme vigenti per permettere alla stessa squadra e alle squadre di Serie C un numero adeguato di partite (Numero minimo 14 partite).

La suddetta squadra avrà l'obbligo di partecipare a detto campionato con i giocatori della categoria Under 20.

Si specifica che partecipando ad un campionato di categoria seniores i giocatori devono necessariamente essere "maggioresi" (potranno giocare i giocatori nati nel 1991 nei mesi Ott. Nov. e Dic.1991 solo dopo il compimento del 18° anno di età) e non potrà essere superato il limite di n. 5 giocatori nati nell'anno 1989, che dovranno necessariamente essere di formazione Italiana.

Al termine della prima fase, se la società Am. Rugby Capoterra se avrà rispettato, in tutte le gare del Campionato, gli obblighi sopra esposti potrà accedere alla fase successiva (vedi campionato Under 20 e acquisirà la partecipazione al Campionato Under 20).

QUALIFICAZIONE:

Al termine della prima fase si procederà all'effettuazione di una seconda fase suddivisa in due gironi da quattro squadre che giocheranno con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno (art. 30 lett. A Reg. Att. Sportiva) suddivise come di seguito riportato:

Girone Qualificazione "A"

parteciperanno le squadre classificate dal 1° al 4° posto in classifica, verranno riportati i punti in classifica conseguiti nella prima fase.

La squadra classificata al primo posto in classifica acquisirà il diritto di partecipare alla FASE AREA organizzata dal C.R. Lombardo.

Girone Regionale "B"

Parteciperanno le squadre classificate dal 5° all' 8° posto in classifica, verranno riportati i punti in classifica conseguiti nella prima fase.

Alla squadra classificata al primo posto in classifica sarà assegnato il **Trofeo Sardegna**.

SECONDA FASE: FASE AREA - Comitato organizzatore C.R. LOMBARDO

Primo momento – 25 aprile 2010:

1° classificata Girone terr. migl. coeff. Punti/partita vs miglior 2° classificata gir. Territoriali = vinc. **A**

1° classificata Girone terr. 2° migl. coeff. P/p vs 1° classificata Girone terr. pegg. Coeff. = vinc. **B**

1° classificata Girone terr. 3° migl. coeff. P/p vs 1° classificata Gir. terr. 4° migl. coeff. P/p = vinc. **C**

gara unica in campo neutro (Art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva)

N.B. Per determinare la classifica delle prime di ogni girone territoriale si adotterà il seguente criterio:

Punti in classifica diviso il numero delle partite giocate nella **prima fase**, questo rapporto fornirà un coefficiente, il valore del quale determinerà la graduatoria.

In caso di coefficienti di egual valore tra due o più squadre verrà osservato il seguente criterio, da applicarsi in ordine successivo, sempre in base al numero delle partite giocate:

Maggior differenza attiva o minor differenza passiva tra la somma dei punti segnati e la somma dei punti subiti da ciascuna squadra.

Maggior numero di mete segnate da ciascuna società.

Maggior numero di mete trasformate segnate da ciascuna società.

Minore età media di tutti i giocatori impegnati da ciascuna società in tutte le gare del girone, calcolata alla data di effettuazione dell'ultima gara di campionato.

Secondo momento - 2 maggio 2010: (gara unica in campo neutro (Art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva)

1° classificata Girone 2 Lombardia vs 1° classificata Girone Sardo = vincente **T**

2° classificata Girone 2 Lombardia vs vincente C = vincente **Z**

3° classificata Girone 2 Lombardia vs vincente B = vincente **X**

4° classificata Girone 2 Lombardia vs vincente A = vincente **V**

Terzo momento - 9 maggio 2010: (gara unica in campo neutro (Art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva)

Vincente T vs vincente V = vincente **W**

Vincente Z vs vincente X = vincente **K**

Quarto momento – 16 maggio 2010: (gara unica in campo neutro (Art. 30 let. B/a Reg. Att. Sportiva)

Vincente W vs. vincente K = vincente **Y**

Quinto momento – 23 maggio 2010: (gara unica in campo neutro (Art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva).

3° classificata girone elite vs. Vincente Y **Vincente accede alla FASE NAZIONALE**

N. B: tutte le gare interessanti la Sardegna si giocheranno in campo neutro a Genova.

NB: per tutte le fasi del percorso che portano alla promozione in serie B è richiesta la regolarità per quanto riguarda l'obbligatorietà, e, pertanto, per 1° class., 2° class., ecc. ecc. si intende miglior squadra in regola con l'obbligatorietà, seconda miglior squadra in regola con l'obbligatorietà, ecc. ecc.

➤ **AREA 3 - EMILIA ROMAGNA/TOSCANA/MARCHE/UMBRIA**

PRIMA FASE

C.R. EMILIA ROMAGNA - Squadre iscritte: 28 - Data inizio campionato 11 ottobre 2009 - Data consegna finaliste 18 aprile 2010

Girone 1 "Elite" EMILIA

ERMO	190071	RUGBY FORMIGINE ASD
ERBO	190040	RUGBY CASTELLO SSD A RL
ERBO	190039	IMOLA RUGBY ASD
ERFE	190056	CUS FERRARA RUGBY ASD
ERFC	303242	RUGBY FORLI 1979 ASD
TOFI	190714	ASD SESTO RUGBY
TOLI	224681	ASD UNION RUGBY TIRRENO
TOLU	216507	ASD VILLAGGIO LUCCA
MAAN	190463	ASD RUGBY JESI 70

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A/A Reg. Attività Sportiva

Al termine della PRIMA FASE (FASE GIRONI) la squadra prima classificata del girone "Elite" acquisisce la promozione in serie B. La seconda squadra classificata accede direttamente alle finali per la promozione (FASE NAZIONALE). La terza squadra classificata partecipa alla FASE AREA (spareggio con la vincente gironi regionali/interregionali) per determinare l'altra finalista (FASE NAZIONALE) per la promozione in serie B

Girone 2 EMILIA

ERBO	313824	UNIONE RUGBY BOLOGNESE ASD (Cadetta)
ERPR	190101	RUGBY NOCETO FC SOC. COOP. S.D. (Cadetta)
ERRE	289975	RUGBY GUASTALLA 2008 ASD
ERRE	313849	POLISPORTIVA I LUPI DI CANOLO ASD
ERPC	190081	PIACENZA R. CLUB 1947 S. R. L. ASD (Cadetta)
ERPR	190102	AMATORI PARMA RUGBY ASD
ERPR	190100	RUGBY COLORNO FC SRL SSD
ERMO	190914	MODENA RUGBY CLUB ASD (Cadetta)
LOMN	313872	CAIMANI DEL SECCHIA RUGBY ASD

Girone 3 EMILIA

ERFC	285944	CESENA RUGBY F.C. SOC.COOP. SD
ERRA	262775	FAENZA RUGBY F.C. ASD
ERRA	243478	RAVENNA R.F.C. ASD
ERRN	190926	ASD RIMINI RUGBY
MAAP	190475	AMATORI RUGBY FERMO 1935 ASD
MAMC	236303	RUGBY AMATORI MACERATA ASD
MAAN	232878	S.E.F. STAMURA RUGBY ASD
MAAN	262792	RUGBY FALCONARA DINAMIS ASD
MAAP	292222	LEGIO PICENA R. SAN BENEDETTO ASD
MAPU	224282	SAN LORENZO RUGBY ASD

Due Gironi con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato Organizzatore C.R. MARCHE- Squadre iscritte: 9 - Data inizio campionato 11 ottobre 2009 - Data consegna finaliste 18 aprile 2010

Girone 1 MARCHE

MAAP	190474	ASD RUGBY CLUB SAMBENEDETTESE 1973
MAAP	237932	AMATORI RUGBY ASCOLI ASD
MAMC	239269	PRAETORIANI RUGBY RECANATI ASD
MAMC	314133	CRUSADERS RUGBY CLUB ASD
MAMC	292224	ASD MOSCOSI 2008
MAAN	289986	ASD RUGBY FABRIANO
MAAN	313486	RUGBY AMATORI MARCHE RUGBY ASD
MAAN	262766	SENA RUGBY ASD
MAAN	262984	RUGBY CLUB SAN MARINO

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato Organizzatore: C.R. TOSCANO - Squadre iscritte: 19 - Data inizio campionato 11 ottobre 2009 - Data consegna finaliste 18 aprile 2010

Girone 1 TOSCANA

TOLI	190725	ELBA RUGBY A.S.D.
TOLI	190731	RUGBY ETRUSCHI LIVORNO ASD
TOLI	213522	RUGBY RUFUS SAN VINCENZO ASD
TOLI	315354	RUGBY CLUB EMERGENTI CECINA ASD
TOSI	190755	ASD C.U.S. SIENA RUGBY
TOAR	190710	VASARI RUGBY AREZZO ASD (Cadetta)
TOFI	226672	FIRENZE RUGBY 1931 AD (Cadetta)
TOPO	285870	R.C. I CAVALIERI SSD A R.L. (Cadetta)
TOPT	230787	RUGBY PISTOIA ASD

Girone 2 TOSCANA

TOLU	251598	RUGBY VIAREGGIO ASD
TOPI	190742	ASD CUS PISA
TOPI	289976	RUGBY G.S. BELLARIA CAPPUCCINI ASD
TOGR	251587	GROSSETO RUGBY CLUB ASD
TOMS	290880	AMATORI RUGBY LUNIGIANA ASD
TOAR	262631	ARIETI RUGBY AREZZO ASD
TOFI	199812	RUGBY MUGELLO ASD
TOFI	314225	ISOLOTTO RUGBY CLUB ASD
TOFI	251605	ASD MONTELUPO RUGBY
TOSI	303252	SIENA RUGBY CLUB 2000 ASD

Due Gironi con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

QUALIFICAZIONI

Dopo aver verificato che l'obbligatorietà prevista sia stata rispettata per quanto stabilito dal Comunicato Federale n. 6 dell' 11 giugno 2009 pag.8 . (13 concentramenti su 14), al termine della prima fase, la prima squadra classificata del girone 1 Toscana accederà alla seconda FASE AREA e sarà denominata A1, per determinare la seconda squadra che accederà alla FASE AREA, denominata A2, si procederà ad uno spareggio tra la seconda squadra classificata del girone 1 Toscana e la prima squadra classificata del girone 2 Toscana con partita unica in campo neutro (Art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva) come di seguito riportato:

Spareggio 18 aprile 2010

1° classificata girone 2 Toscana vs 2° classificata girone 1 Toscana = A2

Girone 1 UMBRIA

UMPG 314093 RUGBY PERUGIA SENIOR ASD
UMPG 191379 CITTA DI CASTELLO RUGBY ASD
UMPG 259471 FOLIGNO RUGBY ASD
UMPG 190759 RUGBY GUBBIO ASD
UMPG 191378 AMATORI PERUGIA RUGBY 2003 ASD
UMPG 313848 UNION UMBRA RUGBY ASD
UMTR 246797 RUGBY TERNI ASD
UMTR 290894 ASD UNIONE ORVIETANA RUGBY

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

SECONDA FASE: FASE AREA Comitato Organizzatore C.R. Emiliano

Al termine della prima fase (FASE GIRONI) le squadre prime classificate dei gironi 1 e 2 Emilia, 1 e 2 Toscana, 1 Marche e 1 Umbria (6 squadre) formeranno due gironi da tre squadre per determinare la squadra vincente dei gironi regionali che andrà a giocare, in data 23 maggio 2010, con la terza classificata del girone "Elite" Emilia per l'accesso alla FASE FINALE. I due girone saranno così composti:

Girone 1

1° squadra classificata gir. 1 Toscana = A1
1° squadra classificata gir. 3 Emilia = B1
1° squadra classificata gir. 1 Umbria = C1

Girone 2

1° squadra classificata gir. 2 Toscana = A2
1° squadra classificata gir. 2 Emilia = B2
1° squadra classificata gir. 1 Marche = C2

Il calendario avrà il seguente svolgimento e le partite saranno disputate con gara a girone all'italiana e partite di sola andata (Art: 30 lett. A Reg. Attività Sportiva) come di seguito riportato:

SPAREGGI AREA

25 aprile 2010

A1 vs B1

25 aprile 2010

A2 vs B2

2 maggio 2010

B1 vs C1

2 maggio 2010

B2 vs C2

9 maggio 2010

C1 vs A1

9 maggio 2010

C2 vs A2

Le due squadre vincitrici i due gironi 1 e 2 disputeranno la finale, in campo neutro (Art. 30 lett. B/a Reg. Attività Sportiva) per determinare la squadra che affronterà la 3° classificata del girone 1 "Elite" Emilia il giorno 23 maggio 2010.

16 maggio 2010

Vincente girone 1 vs Vincente girone 2

Note: per definire una graduatoria meritocratica delle squadre finaliste (dal 3° al 6° posto AREA 3) si procederà all'effettuazione di ulteriori incontri di spareggio in campo neutro (Art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva) come di seguito riportato:

16 maggio 2010 (classifica meritocratica)

2° squadra classificata girone 2 vs 2° squadra classificata girone 3

3° squadra classificata girone 2 vs 3° squadra classificata girone 3

FINALE FASE AREA

23 maggio 2010

3° classificata girone 1 "Elite" Emilia vs. Vincente incontro del 16 maggio 2010

gara unica in campo neutro (Art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva). La Vincente accede alla FASE NAZIONALE

➤ **AREA 4 - LAZIO/CAMPANIA/ABRUZZO/CALABRIA/PUGLIA/SICILIA**

PRIMA FASE

C.R. LAZIALE - Squadre iscritte: 10 - Data inizio campionato 11 ottobre 2009 - Data consegna finaliste 18 aprile 2010
Fornisce n. 1 promossa in SERIE "B", n.1 per la FASE AREA e n. 1 agli spareggi per la FASE AREA

Girone 1 "Elite" LAZIO

LARI	289974	ASD RUGBY RIETI
LARM	190255	A. S. D. RUGBY ROMA 2000
ABAQ	189915	ASD GRAN SASSO RUGBY
CMBN	189958	US RUGBY BENEVENTO ASD
CMCE	189978	RUGBY CLAN S. MARIA C. V. ASD
CMNA	239204	RUGBY AFRAGOLA ASD
CMSA	190034	RUGBY SALERNO ASD
CMSA	209936	RUGBY SELE A.S.D.
CACS	189949	ASD RUGBY COSENZA
SIME	190668	POL. AMATORI RUGBY MESSINA ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Al termine della PRIMA FASE (FASE GIRONI) la squadra prima classificata del girone "Elite" acquisisce la promozione in serie B.

La seconda squadra classificata accede direttamente alle finali per la promozione (FASE NAZIONALE).

La terza squadra classificata partecipa alla FASE AREA (spareggio con la vincente gironi regionali/interregionali) per determinare l'altra finalista (FASE NAZIONALE) per la promozione in serie B

Girone 2 Lazio

LAVT	190273	AMATORI RUGBY CIVITA CASTELLANA ASD
LAVT	314132	ASD POL. ORIOLO SEZ. RUGBY
LARM	190212	ASD CIVITAVECCHIA R. CENTUMCELLAE
LARM	314389	POL. RUGBY ALLUMIERE TOLFA ASD
LARM	278395	RUGBY SACROFANO ASD
LARM	245208	ALL REDS RUGBY ROMA ASD
LARM	262795	RED&BLU ROMA RUGBY ASD
LARL	191034	RUGBY FIUMICINO ASD
LARM	190193	ARVALIA VILLA PAMPHILI ROMA ASD
LARM	190182	ARICCIA RUGBY ASD
LARM	190216	POMEZIA-TORVAIANICA RUGBY ASD

Girone 3 Lazio

LARM	290180	TIVOLI RUGBY ANIENE ASD
LARM	263361	RUGBY FRASCATI SSD A.R.L. (Cadetta)
LARM	292282	RUGBY CASTEL GANDOLFO ASD
LARM	262689	NUOVA T. TRE TESTE POL. LAZIO JR ASD
LARM	294993	ROMA MARE RUGBY ASD
LARM	262627	ASD LUISS RUGBY
LARM	313882	SPARTACO RUGBY ASD
LARM	221198	RUGBY ANZIO CLUB ASD
LARM	190263	NERONIANA RUGBY ANZIO ASD
LARM	313901	ASD AMATORI TIVOLI RUGBY
LALT	285952	ACADEMY OF CISTERNA RUGBY ASD
LALT	262619	ASD GARIBALDINA RUGBY APRILIA

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato Organizzatore: C.R. CAMPANIA - Squadre iscritte: 9 - Data inizio campionato: 11 ottobre 2009 - Data consegna finaliste 18 aprile 2010

Girone 1 CAMPANIA

CMAV	190921	AVELLINO RUGBY ASD
CMNA	190021	AMATORI RUGBY TORRE DEL GRECO ASD
CMNA	243209	WASPS STABIA RUGBY ONLUS ASD
CMNA	259792	RUGBY VESUVIO ASD
CMNA	272267	ASS. POL. PARTENOPE POMIGLIANO R. ASD
CMSA	246860	ASD NUCERIA RUGBY
LAFR	234232	FABRATERNUM RUGBY CLUB ASD
LAFR	262600	ASD VOLSCI RUGBY SORA
LALT	243237	AMATORI RUGBY FORMIA ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato Organizzatore: C.R. ABRUZZO - Squadre iscritte: 8 -
Data inizio campionato: 11 ottobre 2009 - Data consegna finaliste: 18 aprile 2010

Girone 1 ABRUZZO

ABAQ	189886	AVEZZANO RUGBY ASD (Cadetta)
ABAQ	319053	PROVINCIA L'AQUILA RUGBY PROJECT
ABCH	189919	POLISPORTIVA ABRUZZO RUGBY ASD
ABCH	272646	RUGBY CLUB ATESSA ASD
ABPE	189926	OLD PESCARA RUGBY ASD
ABTE	189929	AMATORI RUGBY TERAMO ASD
ABTE	226559	RUGBY CLUB TORTORETO ASD
LARM	264009	RUGBY COMPAGINE EQUA ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato Organizzatore: C.R. PUGLIESE - Squadre iscritte: 11 -
Data inizio campionato 11 ottobre 2009 - Data consegna finaliste 18 aprile 2010

Girone 1 PUGLIA

PUBA	190546	RUGBY BARI ASD
PUBA	209946	AMATORI RUGBY MONOPOLI A.S.D.
PUBA	313897	RUGBY UNION SANTERAMO ASD
PUBA	290183	RUGBY TRANI ASD
PUBR	209416	ASD NAFTA BRINDISI RUGBY
PUGF	207030	CUS FOGGIA ASD
PULE	190565	CUS LECCE ASD
PULE	224269	SPORT SOLDARIETA ONLUS RUGBY SSD
PUTA	290101	AMATORI RUGBY TARANTO 1975 ASD
CACS	272783	ASD SCUOLA RUGBY COSENZA ONLUS
CACZ	300311	VITULI RUGBY CLUB ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Girone 1 SICILIA

SICL	285968	NISSA RUGBY ASD
SICT	190630	ASD CUS CATANIA RUGBY
SICT	314119	ASD CATANIA RUGBY 2009
SICT	237879	RUGBY I BRIGANTI ASD
SICT	262632	MISTERBIANCO RUGBY ASD
SIEN	313864	LE AQUILE ENNA ASD
SIME	242628	ASD CLUB RUGBY BARCELLONA
SIPA	224695	ASD PALERMO RUGBY CLUB 2005 (Cadetta)
SIRG	313865	CLAN RUGBY IBLEO ASD
SIRG	190691	RAGUSA RUGBY CLUB S.PADUA ASD
SISR	190699	SSD SYRAKO RUGBY CLUB
CARC	290175	SAN GIORGIO R. REGGIO CALABRIA ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

SECONDA FASE: FASE AREA - Comitato Organizzatore C.R. Laziale

Al termine della prima fase (FASE GIRONI) le squadre prime classificate dei gironi 2 e 3 Lazio, 1 Campania, 1 Puglia, 1 Abruzzo e 1 Sicilia disputeranno un incontro unico in campo neutro (Art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva) come di seguito riportato:

2 maggio 2010 (Le sedi verranno decise dal C.R. Laziale)

Vincente girone 1 Puglia vs Vincente girone 1 Campania = A
Vincente girone 1 Abruzzo vs Vincente girone 3 Lazio = B
Vincente girone 1 Sicilia vs Vincente girone 2 Lazio = C

9 maggio 2010 (Gara unica in campo neutro Art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva).

Le squadre Vincente A, Vincente B e Vincente C e la miglior perdente determinata con le regole dell'articolo 30 lett. A del Regolamento Attività Sportiva, si incontreranno con accoppiamenti da determinare con sorteggio (c/o C.R. Laziale in data 3 maggio 2010) escludendo la possibilità che venga a determinarsi un incontro con accoppiamento già avvenuto il 2 maggio 2010.

16 maggio 2010 (gara unica in campo neutro Art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva)

Le squadre vincenti gli incontri del 9 maggio 2010 si incontreranno tra di loro, e la vincente disputerà il giorno 23 maggio lo spareggio con la terza del girone 1 "Elite" Lazio.

23 maggio 2010 (gara unica in campo neutro Art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva)

3° classificata girone 1 "Elite" vs. Vincente gara del 16 maggio 2010

DATE A DISPOSIZIONE

La stagione regolare si disputerà nelle seguenti date:

Ottobre	11 - 18 - 25	Febbraio	7 - 14 - 21 - 28
Novembre	1 - 8 - 15 - 22 - 29	Marzo	7 - 14 - 21 - 28
Dicembre	6 - 13 - 20	Aprile	11 - 18 - 25
Gennaio	10 - 17 - 24 - 31	Maggio	2 - 9 - 16

Spareggio Girone "Elite" / Gir. Regionali

Maggio 23

FASE FINALE NAZIONALE - Competenza Organizzazione: C.O. Nazionale e G.S. Nazionale

Maggio 30
Giugno 6

E' data facoltà ai Comitati Regionali di programmare il calendario e i recuperi nelle date sopra riportate avendo cura di rispettare le date di scadenza per l'effettuazione degli spareggi regionali, nazionali e delle finali

2.03 CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 20 (GRUPPO 2)

L'attività di questa categoria deve essere considerata a carattere Regionale/Interregionale.

A detta attività partecipano tutte le squadre iscritte, suddivise nei seguenti quattro raggruppamenti:

AREA 1: SERENISSIMA

Comitato Referente C.I.V.

(Veneto – Friuli - Trento e Bolzano)

AREA 2: ALPI

Comitato Referente C.R. LOMBARDO

(Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Sardegna)

AREA 3: APPENNINI

Comitato Referente C.R. EMILIA ROMAGNA

(Emilia Romagna, Marche, Toscana, Abruzzo e Umbria)

AREA 4: TRE MARI

Comitato Referente C.R. LAZIALE

(Lazio, Campania, Abruzzo, Calabria, Puglia, Sicilia)

Ogni raggruppamento, anche se formato da squadre appartenenti a più comitati avrà un solo Comitato Regionale Referente (referente di AREA);

I referenti di AREA, si avvarranno, per la formazione dei gironi, della consulenza dell'ufficio Tecnico Federale, previa approvazione della Commissione Campionati e del Consiglio Federale.

Le prime squadre classificate di ogni AREA esprimeranno una vincente che accederà agli spareggi per stabilire le due squadre che acquisiranno il diritto di partecipare, nel prossimo Campionato 2010/2011 al Campionato Under 20 Gruppo 1:

La prima fase dell'attività under 20 gruppo 2 si svolgerà con gironi Regionali/Interregionali con formula all'italiana e partite di andata e ritorno (art 30 lett.A) Regolamento Attività Sportiva.

I Comitati Regionali responsabili delle AREE dovranno iniziare i loro campionati il giorno 4 ottobre 2009 e comunicare all'Ufficio Tecnico della FIR le squadre finaliste **entro l' 11 aprile 2010.**

I C.R. Organizzatori dovranno trasmettere **settimanalmente** al Giudice Sportivo Nazionale, all'ufficio Tecnico Federale, al Centro Studi, alla Commissione Organizzatrice e all' Ufficio Amministrativo della F.I.R. copia d'ogni comunicato emesso dai C.R.O. e dai Giudici Sportivi Regionali.

➤ TROFEO DELLA SERENISSIMA

PRIMA FASE

Comitato Organizzatore: C.I.V. - Squadre iscritte: 16 - Data inizio campionato: 4 ottobre 2009 - Data consegna finalista: **11 aprile 2010**

Girone 1 (Veneto/Lombardia 8 squadre)

VEVR	190854	C.U.S. VERONA RUGBY ASD
VEVI	190849	RUGBY BASSANO ASD
VEVI	190851	RUGBY VICENZA ASD
VEPD	190779	C.U.S. PADOVA RUGBY ASD
VEPD	190782	ROCCIA RUBANO RUGBY ASD
LOBS	190352	ASD RUGBY BASSA BRESCIANA LENO
LOBS	289919	JUNIOR RUGBY LUMEZZANE ASD
LOBS	190344	RUGBY BRESCIA SSD S.R.L.

Girone 2 (Veneto 8 squadre)

FVUD	190160	UDINE RUGBY F.C. ASD
VETV	190814	RUGBY CASALE ASD
VETV	190830	RUGBY CONEGLIANO ASD
VETV	313741	MOGLIANO RUGBY SSD ARL
VETV	190817	MONTEBELLUNA RUGBY 1977 ASD
VEVE	224298	RUGBY MIRANO 1957 ASD
VEVE	224708	RUGBY RIVIERA 2005 ASD
VERO	262630	RUGBY ROVIGO SOC.COOPERATIVA S.D.

Due gironi con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Al termine per determinare la squadra vincente per l'assegnazione del Trofeo della SERENISSIMA si procederà con il seguente schema:

SEMIFINALE (28 marzo 2010)

2° classificata girone 1 vs 1° classificata girone 2 = A

2° classificata girone 2 vs 1° classificata girone 1 = B

Gara unica in campo neutro (art. 30/B/a) Regolamento Attività Sportiva

FINALE (11 aprile 2010)

Vincente A vs Vincente B

Gara unica in campo neutro (art. 30/B/a) Regolamento Attività Sportiva

Alla squadra vincente verrà assegnato il **TROFEO DELLA SERENISSIMA** e sarà ammessa a giocare lo "Spareggio" Gruppo 2.

➤ TROFEO DELLE ALPI

PRIMA FASE

Comitato Organizzatore LOMBARDIA - Squadre iscritte: 9 - Data inizio campionato: 4 Ottobre 2009 - Data consegna finalista: 11 aprile 2010

Girone 1

LOCO	218703	RUGBY COMO ASD
LOMI	190402	ASD RUGBY MILANO
LOMI	190409	VELATE RUGBY 1981 ASD
LOMI	289973	AMATORI RUGBY MILANO 2008 SRL ASD
LOMI	191385	RUGBY GRANDE MILANO ASD
LOSO	190449	SONDRIO SPORTIVA RUGBY ASD
PIBI	190499	ASD BIELLA RUGBY CLUB
PITO	190507	C.U.S. TORINO RUGBY ASD
LIGE	190280	C.U.S. GENOVA RUGBY ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Al termine della prima fase la squadra classificata al primo posto in classifica disputerà una partita un campo neutro (GENOVA) con la squadra Under 20 del Girone sardo: ASD Amatori Rugby Capoterra.

SARDEGNA

SACA 190585 ASD AMATORI RUGBY CAPOTERRA

La società Amatori Rugby Capoterra viene inserita nel girone Sardo di Serie "C".

La squadra ASD AMATORI RUGBY CAPOTERRA (Under 20) è stata inserita nel girone 1 della Serie "C" girone Sardegna, in deroga alle norme vigenti per permettere alla stessa squadra e alle squadre di Serie C un numero adeguato di partite (Numero minimo 14 partite).

La suddetta squadra avrà l'obbligo di partecipare a detto campionato con i giocatori della categoria Under 20.

Si specifica che partecipando ad un campionato di categoria seniores i giocatori devono necessariamente essere "maggiores" (potranno giocare i giocatori nati nel 1991 nei mesi Ott. Nov. e Dic.1991 solo dopo il compimento del 18° anno di età) e non potrà essere superato il limite di n. 5 giocatori nati nell'anno 1989, che dovranno necessariamente essere di formazione Italiana.

Al termine della prima fase, se la società Am. Rugby Capoterra se avrà rispettato, in tutte le gare del Campionato, gli obblighi sopra esposti potrà accedere alla fase successiva e acquisirà la partecipazione al Campionato Under 20).

Spareggio (11 aprile 2010) partita unica in campo neutro (art. 30/B/a Regolamento Attività Sportiva)

Vincente Girone 1 Lombardia vs Amatori Rugby Capoterra (La sede verrà stabilita dal Comitato Regionale Lombardo)

Alla squadra vincente verrà assegnato il **TROFEO DELLE ALPI** e sarà ammessa a giocare lo "Spareggio" Gruppo 2.

➤ TROFEO DEGLI APPENNINI

PRIMA FASE

Comitato Organizzatore TOSCANA - Squadre iscritte: 8 - Data inizio campionato: 4 Ottobre 2009 - Data consegna finalista: **11 aprile 2010**

Girone 1

ERBO	209011	RUGBY C.U.S. BOLOGNA ASD
ERBO	313824	UNIONE RUGBY BOLOGNESE ASD
ERPC	190081	PIACENZA R.CLUB 1947 S.R.L. ASD
ERPC	190080	ASD RUGBY LYONS
ERPR	190103	RUGBY PARMA FC 1931 SRL SSD
TOAR	190710	VASARI RUGBY AREZZO ASD
TOLI	313856	RUGBY BARRACUDA LIVORNO ASD
TOPO	285870	R.C. I CAVALIERI SSD A R.L.

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A) Reg. Attività Sportiva

Al termine della prima fase la squadra classificata al primo posto in classifica sarà dichiarata vincitrice del **TROFEO DEGLI APPENNINI** e sarà ammessa a giocare lo "Spareggio" Gruppo 2.

➤ TROFEO DEI TRE MARI

PRIMA FASE

Comitato Organizzatore LAZIO - Squadre iscritte: 8 - Data inizio campionato: 4 ottobre 2009 - Data consegna finalista: 11 aprile 2010

Girone 1

ABAQ	223454	L'AQUILA RUGBY 1936 SSD RL
ABPE	189926	OLD PESCARA RUGBY ASD
CMBN	313823	GLADIATORI SANNITI ASD
LARM	190255	A.S.D. RUGBY ROMA 2000
LARM	190191	PRIMAVERA RUGBY ASD
LARM	190194	RUGBY F.C. SEGNI ASD
LARM	190263	NERONIANA RUGBY ANZIO ASD
SICT	190631	RUGBY CLUB SPORT CATANIA ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A) Reg. Attività Sportiva

Alla squadra vincente verrà assegnato il **TROFEO DEI TRE MARI** e sarà ammessa a giocare lo "Spareggio" Gruppo 2.

FASI FINALI - Organizzazione C. O. e G.S. NAZIONALE

Al termine delle fasi Interregionali si procederà alla disputa degli "SPAREGGI" Gruppo 2, "BARRAGE", SEMIFINALI e FINALE come di seguito riportato:

"SPAREGGIO Gruppo 2" (18 aprile 2010)

Vincente **AREA 1** (TROFEO della SERENISSIMA) vs Vincente **AREA 2** (TROFEO delle ALPI) = **A**
Vincente **AREA 3** (TROFEO degli APPENNINI) vs Vincente **AREA 4** (TROFEO dei 3 MARI) = **B**
partita unica in campo neutro (art. 30/B/a) Regolamento Attività Sportiva

Le due squadre vincenti disputeranno, nella stagione sportiva 2010/1011 il Campionato Nazionale Under 20 nel gruppo 1

Al termine degli spareggi si procederà alla disputa dei "BARRAGE" Gruppo 1 vs Gruppo 2, partita unica in casa della squadra partecipante al Campionato Under 20 gruppo 1(art. 30/B/a) Regolamento Attività Sportiva

"BARRAGE" Gruppo 1 vs Gruppo 2 (25 aprile 2010)

3° classificata gruppo 1 vs Vincente **A = C**
4° classificata Gruppo 1 vs Vincente **B = D**

SEMIFINALI (2 maggio 2010)

2° classificata gruppo 1 vs Vincente **C = X**
1° classificata gruppo 1 vs Vincente **D = Y**
partita unica in casa della squadra partecipante al Campionato Under 20 gruppo 1, meglio classificata (art. 30/B/a) Regolamento Attività Sportiva

FINALE CAMPIONATO ITALIANO UNDER 20 (8 maggio 2010)

Vincente **X** vs Vincente **Y**

La partita di Finale verrà disputata in campo neutro e la sede verrà stabilita dalla F.I.R..

Qualora la Finale, dopo i tempi regolamentari, termini in parità, verranno osservate le modalità previste dall'Art.30/C/b) Reg. Attività Sportiva

Alla Squadra vincitrice verrà assegnato il titolo di **CAMPIONE D'ITALIA JUNIORES**.

DATE A DISPOSIZIONE

Il Campionato si disputerà nelle seguenti date:

Ottobre	4 - 11 - 18 - 25 - 31
Novembre	8 - 15 - 22 - 29
Dicembre	13 - 20
Gennaio	10 - 17 - 24 - 31
Febbraio	7 - 14 - 21 - 28
Marzo	7 - 14 - 21 - 28
Aprile	11

SPAREGGI gruppo 2

Aprile 18

"BARRAGE" gruppo 2 vs gruppo 1

Aprile 25

SEMIFINALE

Maggio 2

FINALE

Maggio 8

Date per eventuali recuperi:

Dicembre	6
Gennaio	6
Aprile	4

E' data facoltà ai Comitati Regionali di programmare il calendario e i recuperi nelle date sopra riportate avendo cura di rispettare le date di scadenza per l'effettuazione degli spareggi regionali, nazionali e delle finali.

2.04 CAMPIONATI REGIONALI/INTERREGIONALI - UNDER 18

L'attività di questa categoria sarà suddivisa in due livelli: "Elite" e Regionale/Interregionale.

Per suddividere i due livelli "Elite" e "Regionali/Interregionali" i Comitati Referenti delle 4 AREE (Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Lazio) dovranno, nel mese di settembre, identificare dieci squadre per area, inserite in gironi "Elite" mediante una fase di qualificazione denominata "Barrage". A detta attività potranno partecipare TUTTE le squadre che ne faranno richiesta; quelle che non faranno richiesta saranno inserite direttamente nei gironi Regionali/Interregionali.

Nelle fasi di qualificazione "Barrage" si applicano tutte le norme del regolamento di Giustizia Sportiva ad eccezione delle sanzioni pecuniarie.

Nelle partite di "Barrage" con formula ad eliminazione diretta e partite di andata e ritorno, quando una squadra non si presenta o rinuncia alla gara deve intendersi "ESCLUSA DALLA FASE DI QUALIFICAZIONE" e pertanto non avrà la possibilità di entrare nel girone denominato "Elite".

Nelle partite di "Barrage" a girone (3 o 4 squadre) con formula di sola andata, quando una squadra non si presenta o rinuncia alla gara programmata si applicherà la gara persa ed i punti di penalizzazione. Queste sanzioni NON verranno riportate sulla futura formula a gironi in cui la squadra sarà ammessa.

Le squadre che parteciperanno ai gironi "Elite" potranno competere per l'assegnazione dei Trofei e per le finali della FASE NAZIONALE "Coppa Mario Lodigiani".

Le squadre che parteciperanno ai gironi Regionali/Interregionali potranno competere per l'assegnazione delle "Coppe Regionali/Interregionali".

Ogni raggruppamento, anche se formato da squadre appartenenti a più comitati avrà un solo Comitato Regionale Referente (C.R.R.) del Trofeo, se l'attività sarà suddivisa in più fasi ogni fase avrà un Comitato Regionale Organizzatore (C.R.O.)

I C.R.O. si avvarranno, per la formazione dei gironi, della consulenza dell'ufficio Tecnico Federale, e della Commissione Campionati, previa approvazione del Consiglio Federale.

Le squadre che parteciperanno ai gironi "Elite" dei quattro Raggruppamenti esprimeranno ognuna una vincente alla quale sarà assegnato il Trofeo interregionale:

alla vincente Nord Ovest AREA 1	Trofeo delle ALPI
alla vincente Nord Est AREA 2	Trofeo della SERENISSIMA
alla vincente Centro Nord AREA 3	Trofeo degli APPENNINI
alla vincente Centro Sud AREA 4	Trofeo dei TRE MARI

Le squadre inserite nei gironi Regionali/Interregionali competeranno per una Coppa Regionale/Interregionale

I C.R.O. dovranno trasmettere settimanalmente all'ufficio del Giudice Sportivo, all'ufficio Tecnico Federale, al Centro Studi, alla Commissione Organizzatrice e all'ufficio Amministrativo della F.I.R. copia d'ogni comunicato emesso da C.R.O. e dal Giudice Sportivo Regionale.

I Comitati Regionali Referenti dovranno iniziare i loro campionati entro il giorno 11 ottobre 2009 e comunicare all'Ufficio del Giudice Sportivo FIR, all'ufficio Tecnico e al Centro studi FIR le squadre finaliste **entro il 18 aprile 2010.**

COMITATI REFERENTI e ORGANIZZATORI:

Trofeo della SERENISSIMA: Comitato Referente C.I.V. C.O.: C.I.V.

(Veneto – Friuli - Trentino)

girone 1 "Elite" Veneto	10 squadre
girone 2 Veneto	10 squadre
girone 3 Veneto	8 squadre
girone 4 Veneto	9 squadre
Totale	37

Trofeo degli APPENNINI: Comitato Referente EMILIA ROMAGNA

C. O. : EMILIA ROMAGNA – TOSCANA - MARCHE

(Emilia, Toscana, Abruzzo, Marche, Umbria)

girone 1 "Elite" Emilia	10 squadre
girone 2 Emilia	10 squadre
girone 3 Toscana	9 squadre
girone 1 Marche/Umbria	9 squadre
Totale	38

Trofeo delle ALPI: Comitato Referente LOMBARDIA C. O. : LOMBARDIA – SARDEGNA - LIGURIA

(Lombardia, Piemonte, Liguria, Sardegna)

girone 1 "Elite" LOMBARDIA	10 squadre
girone 2 Lombardia	11 squadre
girone 3 Lombardia	11 squadre
girone 1 Sardegna	4 squadre
girone 1 Liguria/Piemonte	10 squadre
Totale	46

Trofeo dei TRE MARI: Comitato referente LAZIO C. O.: LAZIO – CAMPANIA – PUGLIA - SICILIA

(Lazio, Abruzzo, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia)

girone 1 "Elite" Lazio	10 squadre
girone 2 Lazio/Abruzzo	11 squadre
girone 1 Campania/Lazio/Abruzzo	11 squadre
girone 1 Puglia/Calabria	8 squadre
girone 1 Sicilia	9 squadre
Totale	49

DATE A DISPOSIZIONE

Date a disposizione dei Comitati Regionali:

Ottobre	11 – 18 – 25
Novembre	8 – 15 – 22 - 29
Dicembre	6 – 13
Gennaio	10 – 17 – 24 - 31
Febbraio	7 - 14 – 21 - 28
Marzo	14 – 21 - 28
Aprile	18 –

Date a disposizione della C.O. Nazionale

Aprile	25
Maggio	2 – 9 – 16 - 23 - 30
FINALE	6 Giugno

Date a disposizione manifestazioni Nazionali, Internazionali e recuperi:

Ottobre	4
Novembre	
Dicembre	8 - 20
Gennaio	6
Febbraio	
Marzo	7
Aprile	11

E' data facoltà ai Comitati Regionali di programmare il calendario e i recuperi nelle date sopra riportate avendo cura di rispettare le date di scadenza per l'effettuazione degli spareggi regionali, nazionali e delle finali.

2.04.1 CAMPIONATO UNDER 18 – GIRONI “ELITE”

Comitato Organizzatore: C.I.V.

Squadre iscritte: 10

Data inizio campionati: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 18 aprile 2010

Girone 1 “Elite” VENETO

VEPD	190801	PETRARCA RUGBY JUNIOR ASD n. 1
VEPD	190785	VALSUGANA RUGBY PADOVA ASD
VEVE	224250	JUNIOR RUGBY MIRANO 1957 ASD
VEVE	224293	AMATORI RUGBY SAN DONA SSD A.R.L. n. 1
VETV	190835	ASD RUGBY LIONS MOGLIANO n. 1
VETV	190820	RUGGERS TARVISIUM ASD
VETV	190821	BENETTON RUGBY TREVISO S.R.L. SSD n.1
VERO	190924	RUGBY ROVIGO JUNIOR ASD
VERO	262758	ASD ACCADEMIA RUGBY BADIA
FVUD	190160	UDINE RUGBY F.C. ASD

Girone unico con formula all’Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato Organizzatore: EMILIA ROMAGNA

Squadre iscritte 10

Data inizio campionati: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 28 marzo 2010

Girone 1 “Elite” EMILIA ROMAGNA

ERRE	190135	RUGBY REGGIO ASD
ERPR	207539	RUGBY PARMA JUNIOR ASD
ERPR	243206	GRAN PARMA RUGBY SSD A.R.L. n. 1
ERPR	251687	RUGBY ACADEMY ASD
ERBO	313824	UNIONE RUGBY BOLOGNESE ASD
TOFI	190713	RUGBY FIRENZE 81 ASD
TOAR	190710	VASARI RUGBY AREZZO ASD
TOLI	224681	ASD UNION RUGBY TIRRENO n. 1
TOPO	285870	R.C. I CAVALIERI SSD A R.L. n. 1
MAAP	190474	ASD RUGBY CLUB SAMBENEDETTESE 1973

Girone unico con formula all’Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato Organizzatore: LOMBARDIA

Squadre iscritte: 10

Data inizio campionati: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 18 aprile 2010

Girone 1 “Elite” LOMBARDIA

LOMI	190402	ASD RUGBY MILANO
LOMI	190429	RUGBY UNION 96 ASD
LOMI	191385	RUGBY GRANDE MILANO ASD
LOBS	190344	RUGBY BRESCIA SSD S.R.L.
LOBS	190346	RUGBY CALVISANO S.S.D. ARL
LOBS	190348	RUGBY ROVATO ASD
LOMN	190446	RUGBY VIADANA S.R.L. SSD
LIGE	190283	ASD PRO RECCO RUGBY
LIGE	190280	C.U.S. GENOVA RUGBY ASD
PITO	190507	C.U.S. TORINO RUGBY ASD

Girone unico con formula all’Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato Organizzatore: LAZIO

Squadre iscritte 10

Data inizio campionati: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 2 maggio 2010

Girone 1 “Elite” LAZIO

AB AQ	189888	POL. L'AQUILA RUGBY ASD
LARM	190188	POL. S.S. LAZIO RUGBY 1927 AD
LARM	190191	PRIMAVERA RUGBY ASD
LARM	263361	RUGBY FRASCATI SSD A.R.L.
LARM	191280	SSD UNIONE R. CAPITOLINA SPA
LARM	190255	A.S.D. RUGBY ROMA 2000 n. 1
CMBN	189958	US RUGBY BENEVENTO ASD
CMBN	189971	UNIONE RUGBY SANNIO ASD
CMNA	190022	AMATORI NAPOLI RUGBY ASD
SICT	190631	RUGBY CLUB SPORT CATANIA ASD

Girone unico con formula all’Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Ogni raggruppamento “Elite” deve fornire 2 finaliste entro il 18 aprile 2010 (otto squadre)

FASE NAZIONALE(dal 25 aprile al 30 maggio 2010) “MARIO LODIGIANI”

Organizzazione C. O. e G.S. Nazionale – COPPA

Al termine della prima fase le squadre classificate ai primi due posti in classifica dei quattro gironi “Elite” formeranno 2 gironi come di seguito riportato:

Girone 1

1° e 2° classificata girone 1 “Elite” AREA 1 VENETO

1° e 2° classificata girone 1 “Elite” AREA 2 LOMBARDIA

Girone 2

1° e 2° classificata girone 1 “Elite” AREA 3 EMILIA ROMAGNA

1° e 2° classificata girone 1 “Elite” AREA 4 LAZIO

Le squadre dei gironi 1 e 2 giocheranno con formula all’italiana partite di andata e ritorno (art. 30 lett. A Reg. Att. Sportiva) e le squadre classificate al 1° posto in classifica dei due gironi disputeranno la FINALE in campo neutro (art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva) il giorno 6 giugno 2010 nella sede che stabilirà il Consiglio Federale.

FINALE 6 giugno 2010

Vincente girone 1vs Vincente girone

2.04.2 CAMPIONATO UNDER 18 – COPPA INTERREGIONALE

➤ AREA 1 - RAGGRUPPAMENTO SERENISSIMA

Comitato Organizzatore: C.I.V. - Squadre iscritte: 27 - Data inizio campionati: 11 ottobre 2009 - Data consegna finalista: 2 maggio 2010

Girone 2 Veneto

VETV 190819 ASD RUGBY PAESE
VETV 243601 GRIFONI RUGBY ODERZO ASD
VEVE 224293 AMATORI RUGBY SAN DONA sssd 2
VEBL 190776 ASD RUGBY FELTRE
VEVE 243207 JUNIOR RUGBY VENEZIA ASD
VEVI 239167 RUGBY ALTOVICENTINO ASD
VEVI 190849 RUGBY BASSANO ASD
VEPD 190782 ROCCIA RUBANO RUGBY ASD
VEPD 190801 PETRARCA RUGBY JUNIOR ASD 2
VEPD 190791 ASD RUGBY PIAZZOLA

Girone 3 Veneto

VEBL 190775 ASD RUGBY BELLUNO
VETV 190817 MONTEBELLUNA RUGBY 1977 AS
FVFN 190152 PORDENONE RUGBY ASD
VETV 190814 RUGBY CASALE ASD
VEBL 190777 RUGBY ALPAGO ASD
VETV 190835 ASD RUGBY LIONS MOGLIANO 2
VETV 190826 ASD RUGBY PIAVE
VEVE 190843 RUGBY LIDO VENEZIA ASD

Girone 4 Veneto

VEPD 190792 ERCOLE MONSELICE RUGBY ASD
VEVE 224708 RUGBY RIVIERA 2005 ASD
VEPD 190779 C.U.S. PADOVA RUGBY ASD
VEVI 190851 RUGBY VICENZA ASD
VEVR 190854 C.U.S. VERONA RUGBY ASD
VERO 190805 ASD RUGBY VILLADOSE 1976
VEVR 190853 RUGBY CLUB VALPOLICELLA ASD
VEVR 208351 WEST VERONA RUGBY UNION ASD
TATN 224253 ASD RUGBY TRENTO

Tre Gironi con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Al termine della prima fase la squadra prima classificata del girone 2 si aggiudicherà la Coppa Interregionale Under 18.

Al termine della prima fase la squadra prima classificata del girone 3 e la squadra prima classificata del girone 4 disputeranno una partita in campo neutro (art. 30 lett. b/a reg. Att. Sportiva) il giorno 6 giugno 2010 per l'assegnazione della "Coppa C.I.V. Under 18.

➤ AREA 2 - RAGGRUPPAMENTO ALPI

PRIMA FASE

Organizzazione C.R. Lombardo - Squadre partecipanti: 22 - Data inizio campionati: 11 ottobre 2009 - Data consegna finalista: 2 maggio 2010

GIRONE 2 LOMBARDIA

LOMI 190399 ASD RUGBY LAINATE
LOMI 190405 RUGBY RHO ASD
LOLC 190392 ASD RUGBY LECCO
LOSO 190449 SONDRIO SPORTIVA RUGBY ASD
LOSO 190457 ASD VALTELLINA RUGBY SONDALO
LOVA 190458 ASD RUGBY VARESE
LOMI 190404 RUGBY PARABIAGO ASD
LOMI 190406 CESANO BOSCONI RUGBY ASD
LOMI 190424 ASD RUGBY MONZA 1949
LOBG 289921 RUGBY DALMINE ASD
LOPV 190447 C.U.S. PAVIA ASD

GIRONE 3 LOMBARDIA

LOBS 190352 ASD RUGBY BASSA BRESCIANA LENO
LOBG 190339 ASD RUGBY JUNIOR BERGAMO
LOBS 190343 BOTTICINO RUGBY UNION ASD
LOBS 190353 ASD RUGBY FIUMICELLO
LOBS 207557 ASD RUGBY VALLE CAMONICA
LOLO 243558 I.T.A.S. CODOGNO ASD
LOBS 289919 JUNIOR RUGBY LUMEZZANE ASD
LOMN 190440 RUGBY MANTOVA ASD
LOCR 190391 ASD CREMA RUGBY CLUB
LOBS 190349 OSPITALETTO CENTRO PROP. RUGBY ASD
ERPC 190083 ASD RUGBY GOSSOLENGO

Due Gironi con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Organizzazione C. R. LIGURIA Squadre partecipanti: 10 - Data inizio campionati: 11 ottobre 2009 - Data consegna finalista: 2 maggio 2010

Girone 1 LIGURIA

LIGE 190315 AMATORI RUGBY GENOVA ASD
LIIM 190318 DELTA RUGBY ASD
PIAL 190487 ASS. POL. DIL. RUGBY ALESSANDRIA
PITO 190509 ASD RUGBY SAN MAURO
PITO 190533 ASD CHERI RUGBY
PICN 190501 RUGBY PEDONA ASD
PITO 190544 VII° RUGBY TORINO ASD
PINO 190505 AMATORI RUGBY NOVARA ASD
PIAT 190497 ASD ASTI RUGBY 1981
PIBI 190499 ASD BIELLA RUGBY CLUB

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Girone 1 SARDEGNA : 2 squadre partecipanti - inizio 21 novembre 2009

SACA 190585 ASD AMATORI RUGBY CAPOTERRA
SASS 191035 ASS. GIOVANILE RUGBY ALGHERO ASD

Minimo 14 giornate di gara per squadra, valevole per l'obbligatorietà, le squadre partecipanti NON accederanno alla 2° fase con i gironi Piemonte/Liguria

1° FASE tre giornate con partite di Andata e Ritorno (Es: A vs B - B vs A e A vs B) - 2° FASE otto giornate con modalità di concentramento di Rugby a 7. Ogni società è obbligata a partecipare con n. 2 squadre composte da minimo 7 giocatori + 2 riserve ognuna)

3° FASE giornate con partite di Andata e Ritorno (Es: B vs A - A vs B e B vs A)

Le partite di andata e ritorno dovranno essere programmate 3 ad inizio stagione e 3 a fine stagione.

Si specifica che qualora una delle due società non si presenti a più di due giornate programmate nella 1° e 3° fase e/o qualora si presenti ad un concentramento con un numero inferiore a quanto sopra riportato, potrà continuare l'attività ma la stessa non sarà ritenuta valida per l'obbligatorietà.

Note: per la fase a concentramenti potranno essere accettate iscrizioni anche di altre società (queste ultime potranno partecipare senza che venga riconosciuta l'obbligatorietà e/o premi per partecipazione ai campionati).

SECONDA FASE: Organizzazione C. R. LOMBARDO

Alla fase interregionale parteciperanno le squadre prime classificate dei gironi territoriali LOMBARDIA 1 e 2, e la prima classificata del girone LIGURIA 1, formeranno un girone da 3 squadre e disputeranno, con partite di sola andata (art. 30 lett. B Reg. Attività Sportiva) secondo il calendario di seguito riportato:

GIRONE FINALE: (16 - 23 - 30 maggio 2010)

1° classificata gir. 2 LOMBARDIA	vs 1° classificata gir. 1 LIGURIA	16/05/10
Perdente gara del 16/05	vs 1° classificata gir. 3 LOMBARDIA	23/05/10
Vincente gara del 16/05	vs 1° classificata gir. 3 LOMBARDIA	30/05/10

Alla squadra vincente verrà assegnata la **COPPA NORD OVEST**

➤ AREA 3 RAGGRUPPAMENTO APPENNINI

PRIMA FASE

Organizzazione C.R. EMILIA ROMAGNA

Squadre iscritte: 10

Data inizio campionati: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 2 maggio 2010

Girone 2 EMILIA

ERFC	285944	CESENA RUGBY F.C. SOC. COOP. SD
ERBO	190039	IMOLA RUGBY ASD
ERBO	262757	ASD BOLOGNA LIONS RUGBY
ERPC	224972	ASD LYONS VALNURE RUGBY CLUB
ERFC	303242	RUGBY FORLI 1979 ASD
ERMO	190079	MODENA JUNIOR RUGBY CLUB ASD
ERFE	190056	CUS FERRARA RUGBY ASD
ERPC	290773	PIACENZA RUGBY JUNIOR ASD
ERRA	243478	RAVENNA R.F.C. ASD
ERPR	207536	RUGBY COLORNO JUNIOR SRL SSD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Organizzazione C.R. TOSCANA

Squadre iscritte: 10

Data inizio campionati: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 2 maggio 2010

Girone 1 TOSCANA

TOLI	224681	ASD UNION RUGBY TIRRENO n. 2
TOGR	251587	GROSSETO RUGBY CLUB ASD
TOLI	190731	RUGBY ETRUSCHI LIVORNO ASD
TOLU	251598	RUGBY VIAREGGIO ASD
TOFI	190719	ASD BOMBO RUGBY FIRENZE
TOPO	285870	R.C. I CAVALIERI SSD A R.L. n. 2
TOPT	230787	RUGBY PISTOIA ASD
TOSI	190755	ASD C.U.S. SIENA RUGBY
TOLI	190725	ELBA RUGBY A.S.D.
TOLI	190739	LIONS AMARANTO ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Organizzazione C.R. MARCHE

Squadre iscritte: 9 - Data inizio campionati: 11 ottobre 2009 - Data consegna finalista: 2 maggio 2010

Girone 1 MARCHE/UMBRIA

MAAN	190463	ASD RUGBY JESI 70
UMPG	190757	C.U.S. PERUGIA RUGBY ASD
MAAN	232878	S.E.F. STAMURA RUGBY ASD
MAAP	237932	AMATORI RUGBY ASCOLI ASD
UMPG	191379	CITTA DI CASTELLO RUGBY ASD
MAAP	190475	AMATORI RUGBY FERMO 1935 ASD
MAPU	190482	ASD PESARO RUGBY
UMPG	259471	FOLIGNO RUGBY ASD
UMTR	246797	RUGBY TERNI ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

SECONDA FASE:- Organizzazione Comitato Regionale EMILIA ROMAGNA

Al termine delle fasi regionali/interregionali le squadre prime classificate dei gironi 1 EMILIA ROMAGNA, 1 TOSCANA, 1 MARCHE/UMBRIA, formeranno un girone da 3 squadre e disputeranno partite di andata e ritorno (art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva) come di seguito programmato:

GIRONE FINALE: (9 - 16 - 23 - 30 maggio, 6 - 13 giugno 2010)

1° classificata gir. 2 EMILIA ROMAGNA

1° classificata gir. 1 TOSCANA

1° classificata gir. 1 MARCHE/UMBRIA

Alla squadra vincente verrà assegnata la **COPPA DELLE ALPI**

➤ **AREA 4 RAGGRUPPAMENTO TRE MARI
NORD e SUD**

NORD PRIMA FASE

Comitato Organizzatore LAZIO

Squadre iscritte: 11

Data inizio campionati: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 2 maggio 2010

GIRONE 2 LAZIO

ABEQ	189915	ASD GRAN SASSO RUGBY
ABPE	189926	OLD PESCARA RUGBY ASD
ABTE	189929	AMATORI RUGBY TERAMO ASD
LAVT	190265	ASD RUGBY GREEN 86
LARL	191034	RUGBY FIUMICINO ASD
LARM	190255	A. S. D. RUGBY ROMA 2000 n. 2
LARM	190216	POMEZIA-TORVAIANICA RUGBY ASD
LARI	289974	ASD RUGBY RIETI
LARM	190186	ASD C.U.S. ROMA RUGBY
LARM	243350	RUGBY ROMA OLIMPIC SSD SRL
LARM	313901	ASD AMATORI TIVOLI RUGBY

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art.

30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato Organizzatore C.R. CAMPANO

Squadre iscritte 11

Data inizio campionati: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 2 maggio 2010

GIRONE 1 CAMPANIA

CMCE	189978	RUGBY CLAN S. MARIA C.V. ASD
CMNA	190021	AMATORI RUGBY TORRE DEL GRECO ASD
CMSA	190029	RUGBY CLUB BATTIPAGLIA ASD
CMSA	190034	RUGBY SALERNO ASD
CMNA	189982	A.P. PARTENOPE RUGBY ASD
LAFR	234232	FABRATERNUM RUGBY CLUB ASD
LARM	190263	NERONIANA RUGBY ANZIO ASD
LARM	190194	RUGBY F.C. SEGNI ASD
LARM	224302	COLLEFERRO RUGBY U.F.C. ASD
ABEQ	189886	AVEZZANO RUGBY ASD
ABEQ	189889	POLISPORTIVA PAGANICA RUGBY ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art.

30 lett. A Reg. Attività Sportiva

FASE FINALE INTERREGIONALE NORD - Organizzazione Comitato Regionale LAZIALE

Al termine delle fasi regionali/interregionali le prime 2 squadre classificate del girone 2 LAZIO e del girone 2 CAMPANIA, si incontreranno con formula ad eliminazione diretta e partite di andata e ritorno, (art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva). Alla vincente sarà attribuita la **COPPA CAL**

SEMIFINALE: (9 - 16 maggio 2010)

2° classificata gir. 2 LAZIO vs 1° classificata gir. 1 CAMPANIA = A

2° classificata gir. 1 CAMPANIA vs 1° classificata gir. 2 LAZIO = B

FINALE 1° e 2° posto: (23 - 30 maggio 2010)

Vincente A vs Vincente B

Alla squadra vincente verrà assegnata la **COPPA C.A.L.**

FINALE 3° e 4° posto: (23 - 30 maggio 2010)

Perdente A vs Perdente B

SUD PRIMA FASE

Organizzazione C. R. PUGLIA

Squadre iscritte 8

Data inizio campionati: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 2 maggio 2010

Girone 1 PUGLIA/CALABRIA

PUBA	190546	RUGBY BARI ASD
PUBA	313897	RUGBY UNION SANTERAMO ASD
PUBA	263699	RUGBY LIONS BITRITTO ASD
PUBR	209416	ASD NAFTA BRINDISI RUGBY
PULE	190572	ASD SALENTO 12 RUGBY TREPUSZI
PULE	224269	SPORT SOLDARIETA ONLUS RUGBY SSD
PUTA	276419	967 TARANTO RUGBY A.P.D.
CACS	189949	ASD RUGBY COSENZA

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art.

30 Reg. Attività Sportiva.

Organizzazione C.R. SICILIA/CALABRIA

Squadre iscritte 9

Data inizio campionati: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 2 maggio 2010

Girone 1 SICILIA/CALABRIA

CARC	263564	ASD MAORIDIONALI RUGBY RC
CARC	290175	SAN GIORGIO R. REGGIO CALABRIA ASD
SICT	190642	ASD SAN GREGORIO CATANIA RUGBY
SICT	190630	ASD CUS CATANIA RUGBY
SIEN	190999	ASD RUGBY ENNA
SIME	190669	CUS MESSINA RUGBY ASD
SIME	314209	RUGBY MYLAE ASD
SIPA	224695	ASD PALERMO RUGBY CLUB 2005
SIRG	190691	RAGUSA RUGBY CLUB S.PADUA ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art.

30 Reg. Attività Sportiva.

FASE FINALE INTERREGIONALE SUD - Organizzazione C.R. SICILIANO

Al termine della prima fase le squadre classificatesi al 1° posto in classifica dei gironi Puglia 1 e Sicilia 1 si incontreranno come di seguito specificato. Alla squadra vincente verrà assegnata la **COPPA DEL SUD**

Entro 30 maggio 2010 (Finale Aerea 4 SUD)

1° classificata girone 1 Puglia vs 1° classificata girone 1 Sicilia

Partite ad eliminazione diretta in campo neutro art. 30 lett. B Reg. Attività Sportiva

2.05 CAMPIONATI REGIONALI/INTERREGIONALI - UNDER 16

L'attività di questa categoria sarà suddivisa in due livelli: "Elite" e Regionale/Interregionale.

Per suddividere i due livelli "Elite" e "Regionali/Interregionali" i Comitati Referenti delle 4 AREE (Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Lazio) dovranno, nel mese di settembre, identificare dieci squadre per area, inserite in gironi "Elite" mediante una fase di qualificazione denominata "Barrage".

A detta attività potranno partecipare TUTTE le squadre che ne faranno richiesta; quelle che non faranno richiesta saranno inserite direttamente a livello Regionale/Interregionale.

Nelle fasi di qualificazione "Barrage" si applicano tutte le norme del regolamento di Giustizia Sportiva ad eccezione delle sanzioni pecuniarie.

Nelle partite di "Barrage" con formula ad eliminazione diretta e partite di andata e ritorno, quando una squadra non si presenta o rinuncia alla gara deve intendersi "ESCLUSA DALLA FASE DI QUALIFICAZIONE" e pertanto non avrà la possibilità di entrare nel girone denominato "Elite". Nelle partite di "Barrage" a girone (3 o 4 squadre) con formula di sola andata, quando una squadra non si presenta o rinuncia alla gara programmata si applicherà la gara persa ed i punti di penalizzazione. Queste sanzioni NON verranno riportate sulla futura formula a gironi in cui la squadra sarà ammessa.

Le squadre che parteciperanno ai gironi "Elite" potranno competere per l'assegnazione dei Trofei e per le finali della FASE NAZIONALE.

Le squadre che parteciperanno ai gironi Regionali/Interregionali potranno competere per l'assegnazione delle "Coppe Regionali/Interregionali".

Ogni raggruppamento, anche se formato da squadre appartenenti a più comitati avrà un solo Comitato Regionale Referente (C.R.R.) del Trofeo, se l'attività sarà suddivisa in più fasi ogni fase avrà un Comitato Regionale Organizzatore (C.R.O.)

I C.R.O. si avvarranno, per la formazione dei gironi, della consulenza dell'ufficio Tecnico Federale, e della Commissione Campionati, previa approvazione del Consiglio Federale.

Le squadre che parteciperanno ai gironi "Elite" dei quattro Raggruppamenti esprimeranno ognuna una vincente alla quale sarà assegnato il Trofeo interregionale:

alla vincente Nord Ovest AREA 1	Trofeo delle ALPI
alla vincente Nord Est AREA 2	Trofeo della SERENISSIMA
alla vincente Centro Nord AREA 3	Trofeo degli APPENNINI
alla vincente Centro Sud AREA 4	Trofeo dei TRE MARI

Le squadre inserite nei gironi Regionali/Interregionali competeranno per una Coppa Interregionale.

I C.R.O. dovranno trasmettere settimanalmente all'ufficio tecnico Federale, al Giudice sportivo, alla Commissione Organizzatrice e all'ufficio Amministrativo della F.I.R. copia d'ogni comunicato emesso da C.R.O. e dal Giudice Sportivo Regionale.

I Comitati Regionali referenti dovranno iniziare i loro campionati entro il giorno 11 ottobre 2009 e comunicare all'Ufficio Tecnico della FIR, al Centro studi FIR e al Giudice Sportivo FIR le squadre finaliste **entro il 18 aprile 2010.**

COMITATI REFERENTI e ORGANIZZATORI:

AREA 1 Trofeo della SERENISSIMA: Comitato Referente e Organizzatore C.I.V. (Veneto)

girone 1 "Elite" VENETO	10 squadre	
girone 2 Veneto	10 squadre	
girone 3 Veneto	11 squadre	
girone 4 Veneto	10 squadre	TOTALE 41

AREA 2 Trofeo delle ALPI: Comitato Referente LOMBARDIA

Comitati Organizzatori: LOMBARDIA – PIEMONTE - SARDEGNA(Lombardia, Piemonte, Liguria, Sardegna),

girone 1 "Elite" LOMBARDIA	10 squadre	
girone 2 Lombardia	9 squadre	
girone 3 Lombardia	9 squadre	
girone 4 Lombardia	10 squadre	
girone 1 Piemonte /Valle D'Aosta	10 squadre	
girone 2 Piemonte/Liguria	8 squadre	
girone 1 Sardegna	4 squadre	TOTALE 60

AREA 3 Trofeo degli APPENNINI: Comitato Referente EMILIA ROMAGNA

Comitati Organizzatori: EMILIA ROMAGNA – TOSCANA - MARCHE(Toscana, Emilia, Marche, Umbria)

girone 1 "Elite" EMILIA ROMAGNA	10 squadre	
girone 2 Emilia	9 squadre	
girone 3 Emilia	9 squadre	
girone 1 Toscana	11 squadre	
girone 1 Marche/Umbria	10 squadre	TOTALE 49

AREA 4 Trofeo dei TRE MARI: Comitato Referente LAZIO

Comitati Organizzatori: LAZIO – ABRUZZO – CAMPANIA – PUGLIA e SICILIA(Lazio, Abruzzo, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia)

girone 1 "Elite" LAZIO	10 squadre	
girone 2 Lazio	8 squadre	
girone 3 Lazio	8 squadre	
girone 1 Abruzzo	8 squadre	
girone 1 Campania	10 squadre	
girone 1 Puglia / Calabria	10 squadre	
girone 1 Sicilia / Calabria	9 squadre	TOTALE 64

DATE A DISPOSIZIONE

Date a disposizione dei Comitati Regionali:

Ottobre	11 - 18 - 25
Novembre	8 - 15 - 22 - 29
Dicembre	6 - 13 - 20
Gennaio	10 - 17 - 24
Febbraio	7 - 14 - 21
Marzo	7 - 14 - 21 - 28
Aprile	4 - 11

Date a disposizione della C.O. Nazionale

Aprile	25
Maggio	2 - 9 - 16 - 23 - 30

FINALE 6 Giugno

Date a disposizione manifestazioni Nazionali, Internazionali e recuperi:

Ottobre	4
Novembre	1
Dicembre	8
Gennaio	6 - 31
Febbraio	28
Marzo	
Aprile	18

E' data facoltà ai Comitati Regionali di programmare il calendario e i recuperi nelle date sopra riportate avendo cura di rispettare le date di scadenza per l'effettuazione degli spareggi regionali, nazionali e delle finali.

2.05.1 CAMPIONATO UNDER 16 – GIRONI “ELITE”

Comitato Organizzatore: C.I.V.

Squadre iscritte: 10

Data inizio campionati: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 18 aprile 2010

Girone 1 “Elite” VENETO

VEPD	190785	VALSUGANA RUGBY PADOVA ASD
VEPD	190801	PETRARCA RUGBY JUNIOR ASD n. 1
VERO	190924	RUGBY ROVIGO JUNIOR ASD
VEVI	239167	RUGBY ALTOVICENTINO ASD
VETV	190820	RUGGERS TARVISIUM ASD n. 1
VEVE	190845	RUGBY EDUCATIVO SAN DONA'ASD n. 1
VETV	190821	BENETTON RUGBY TREVISO S.R.L. SSD n. 2
VEPD	190779	C.U.S. PADOVA RUGBY ASD
VETV	190819	ASD RUGBY PAESE
VETV	190831	ASD CASTELLANA RUGBY

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato Organizzatore: EMILIA ROMAGNA

Squadre iscritte: 10

Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista 18 aprile 2010

Girone 1 “Elite” EMILIA

ERRE	190135	RUGBY REGGIO ASD n. 1
ERPR	207539	RUGBY PARMA JUNIOR ASD n. 1
ERPR	243206	GRAN PARMA RUGBY SSD A.R.L. n. 1
ERPR	207536	RUGBY COLORNO JUNIOR SRL SSD
ERPC	224972	ASD LYONS VALNURE RUGBY CLUB n. 1
TOLI	190916	LIVORNO RUGBY SSD S.R.L.
TOFI	190713	RUGBY FIRENZE 81 ASD
UMPG	190758	RUGBY PERUGIA ASD
UMPG	191379	CITTA DI CASTELLO RUGBY ASD
MAPU	243594	FORMICHE RUGBY PESARO ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Regolamento Attività Sportiva

Comitato Organizzatore: LOMBARDIA

Squadre iscritte: 10

Data inizio campionati: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 18 aprile 2010

Girone 1 “Elite” LOMBARDIA

LOMI	190402	ASD RUGBY MILANO
LOMI	190429	RUGBY UNION 96 ASD
LOMI	190424	ASD RUGBY MONZA 1949
LOBS	190353	ASD RUGBY FIUMICELLO
LOBS	190349	OSPITALETTO CENTRO PROP. RUGBY ASD
LOBS	190348	RUGBY ROVATO ASD
LOSO	190457	ASD VALTELLINA RUGBY SONDALO
LOMN	190446	RUGBY VIADANA S.R.L. SSD
PITO	190507	C.U.S. TORINO RUGBY ASD
LIGE	190286	ASD GENOVA RUGBY n. 1

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato Organizzatore: LAZIO

Squadre iscritte: 10

Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista 6 maggio 2010

Girone 1 “Elite” LAZIO

ABAQ	189888	POL. L'AQUILA RUGBY ASD
ABAQ	189886	AVEZZANO RUGBY ASD
LARM	252491	POLISPORTIVA LAZIO RUGBY JUNIOR ASD n. 1
LARM	243350	RUGBY ROMA OLIMPIC SSD SRL n. 1
LARM	190262	ASD FRASCATI MINI RUGBY 2001 n. 1
LARM	190191	PRIMAVERA RUGBY ASD
LARM	190219	UNIONE RUGBY CAPITOLINA ASD
CMCE	189978	RUGBY CLAN S. MARIA C. V. ASD
CMBN	189964	RUGBY IV CIRCOLO BENEVENTO ASD
CMBN	189958	US RUGBY BENEVENTO ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Ogni raggruppamento “Elite” deve fornire due finaliste entro il 18 aprile 2010 (otto squadre)

FASE NAZIONALE - Organizzazione C. O. e G.S. Nazionale

Al termine della prima fase le squadre classificate ai primi due posti in classifica dei quattro gironi “Elite” formeranno 2 gironi come di seguito riportato:

Girone 1

1° e 2° classificata girone 1 “Elite” AREA 1 VENETO

1° e 2° classificata girone 1 “Elite” AREA 2 LOMBARDIA

Le squadre dei gironi 1 e 2 giocheranno con partite di andata e ritorno (art. 30 lett. A Reg. Att. Sportiva) e le squadre classificate al 1° posto in classifica dei due gironi disputeranno la FINALE in campo neutro (art. 30 lett. B/a Reg. Att. Sportiva) il giorno 6 giugno 2010 nella sede che stabilirà il Consiglio Federale.

Girone 2

1° e 2° classificata girone 1 “Elite” AREA 3 EMILIA ROMAGNA

1° e 2° classificata girone 1 “Elite” AREA 4 LAZIO

FINALE 6 giugno 2010

Vincente girone 1 vs Vincente girone 2

2.05.02 CAMPIONATO UNDER 16 – COPPA INTERREGIONALE

➤ AREA 1 - RAGGRUPPAMENTO SERENISSIMA

Comitato Organizzatore: C.I.V. - Squadre iscritte: 30 - Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009 - Data consegna finalista 6 maggio 2007

Girone 2 Veneto

VEVI	190849	RUGBY BASSANO ASD
VEVR	190854	C.U.S. VERONA RUGBY ASD
VEPD	190796	ASD C'E' L'ESTE RUGBY
VEVE	190845	RUGBY EDUCATIVO SAN DONA'ASD n. 2
VETV	190835	ASD RUGBY LIONS MOGLIANO
FVUD	190161	LEONORSO RUGBY UDINE ASD
VETV	190822	ASD VILLORBA RUGBY
VEVE	243207	JUNIOR RUGBY VENEZIA ASD
VEVI	190851	RUGBY VICENZA ASD
VEPD	190801	PETRARCA RUGBY JUNIOR ASD n. 2

Girone 3 Veneto

VEBL	190775	ASD RUGBY BELLUNO
FVPN	190152	PORDENONE RUGBY ASD
VEBL	190776	ASD RUGBY FELTRE
VETV	190814	RUGBY CASALE ASD
FVTS	215081	ASD RUGBY TRIESTE 2004
FVPN	242646	RUGBY FONTANA ASD
VEBL	190777	RUGBY ALPAGO ASD
VETV	190826	ASD RUGBY PIAVE
VETV	190820	RUGGERS TARVISIUM ASD n. 2
VETV	243601	GRIFONI RUGBY ODERZO ASD
VETV	190821	BENETTON RUGBY TREVISO S.R.L. SSD n. 1

Girone 4 Veneto

VEPD	190782	ROCCIA RUBANO RUGBY ASD
VEPD	190792	ERCOLE MONSELICE RUGBY ASD
VEVR	208351	WEST VERONA RUGBY UNION ASD
VETV	259922	ASOLO RUGBY CLUB ASD
VEVR	190853	RUGBY CLUB VALPOLICELLA ASD
VERO	190805	ASD RUGBY VILLADOSE 1976
TATN	224253	ASD RUGBY TRENTO
VEVE	207628	ASD VENEZIA RUGBY ACADEMY
VEVE	224250	JUNIOR RUGBY MIRANO 1957 ASD
VEVE	289971	RUGBY RIVIERA JUNIOR ASD

Tre Gironi con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Regolamento Attività Sportiva.

Al termine della prima fase la squadra prima classificata del girone 2 si aggiudicherà la **Coppa Interregionale Under 16**.

Al termine della prima fase la squadra prima classificata del girone 3 e la squadra prima classificata del girone 4 disputeranno una partita in campo neutro (art. 30 lett. B/a reg. Att. Sportiva) il giorno 30 maggio 2010 per l'assegnazione della **"Coppa C.I.V. Under 16"**.

➤ AREA 2 - RAGGRUPPAMENTO ALPI

PRIMA FASE

Comitato Organizzatore: LOMBARDIA - Squadre iscritte: 30 - Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009 - Data consegna finalista: 2 maggio 2010

Girone 2 LOMBARDIA

LOMI	262759	ASD BRIANZA RUGBY
LOMI	224245	ASD AMATORI RUGBY MILANO JUNIOR
LOCR	190391	ASD CREMA RUGBY CLUB
LOBG	190339	ASD RUGBY JUNIOR BERGAMO 1
LOMI	290169	CUS MILANO RUGBY ASD 2
LOPV	190447	C.U.S. PAVIA ASD
LOMI	190408	IRIDE COLOGNO RUGBY ASD
LOMI	190407	ASD RUGBY CERNUSCO
LOMI	190405	RUGBY RHO ASD

Girone 3 LOMBARDIA

LOMI	190399	ASD RUGBY LAINATE
LOLC	190392	ASD RUGBY LECCO
LOSO	190449	SONDRIO SPORTIVA RUGBY ASD
LOVA	190458	ASD RUGBY VARESE
LOMI	190401	RUGBY CHICKEN ROZZANO ASD
LOMI	190404	RUGBY PARABIAGO ASD
LOMI	190406	CESANO BOSCONI RUGBY ASD
LOMI	278384	ASD SEREGNO RUGBY
LOMI	290169	CUS MILANO RUGBY ASD n. 1

Girone 4 LOMBARDIA

LOBS	190352	ASD R. BASSA BRESCIANA LENO
LOBG	190339	ASD RUGBY JUNIOR BERGAMO n. 2
LOBS	190343	BOTTICINO RUGBY UNION ASD
LOBS	190346	RUGBY CALVISANO S.S.D. ARL
LOBS	207557	ASD RUGBY VALLE CAMONICA
LOBS	289919	JUNIOR RUGBY LUMEZZANE ASD
LOBS	190355	GUSSAGO RUGBY CLUB ASD
LOMN	190440	RUGBY MANTOVA ASD
LOBS	313874	ASD RUGBY OLTREMELLA C.S.C.R.
LOBS	190344	RUGBY BRESCIA SSD S.R.L.

Tre Gironi con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Regolamento Attività Sportiva.

Organizzazione C.R. PIEMONTE - Squadre iscritte: 19 - Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009 - Data consegna finalista: 2 maggio 2010

Girone 1 PIEMONTE

PITO	190508	IVREA RUGBY CLUB ASD
PITO	190509	ASD RUGBY SAN MAURO
PITO	190511	POL. VALLEDORA ALPIGNANO AD
PITO	190533	ASD CHIARI RUGBY
PITO	262754	ASD MONCALIERI RUGBY ONLUS
PITO	190527	VOLVERA RUGBY ASD
PITO	263549	ASD VOLPIANO RUGBY
PITO	190544	VII° RUGBY TORINO ASD
PIVB	190545	AMATORI VERBANIA RUGBY ASD
VAAO	224669	STADE VALDOTAIN RUGBY ASD

Girone 2 PIEMONTE/LIGURIA

PICN	190501	RUGBY PEDONA ASD
PIAL	190487	ASS. POL. DIL. RUGBY ALESSANDRIA
PIAT	190497	ASD ASTI RUGBY 1981
LISP	263559	ASD LUNIGIANA R.C.
LIGE	190315	AMATORI RUGBY GENOVA ASD
LIGE	190286	ASD GENOVA RUGBY n. 2
LIGE	190283	ASD PRO RECCO RUGBY
LIGE	190279	C.F.F.S. COGOLETO RUGBY ASD

Due Gironi con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 Lett. A Reg. Attività Sportiva.

Organizzazione C.R. SARDEGNA - Squadre iscritte: 5 - Data inizio campionati: 1 novembre 2009 - Data consegna finalista: 2 maggio 2010

Girone 1 SARDEGNA - 5 squadre partecipanti - Inizio 14 novembre 2009 - Finaliste entro 16 maggio 2010.

SACA	190585	ASD AMATORI RUGBY CAPOTERRA
SACA	190586	7 FRADIS RUGBY CLUB ASD
SAOR	311256	IPSAAR DON DEODATO MELONI
SASS	191035	ASS. GIOVANILE RUGBY ALGHERO ASD
SACA	243591	UNION RUGBY CAGLIARI ASD

Campionato Under 16 (minimo 14 gare per squadra, valevole per l'obbligatorietà e ammissione agli spareggi gironi Piemonte/Liguria)

1° FASE con girone all'Italiana e partite di Andata e ritorno. 2° FASE con girone all'Italiana e partite di Andata e Ritorno.

Al termine delle 2 fasi la squadra 1° classificata parteciperà agli spareggi con vincenti dei gironi Piemonte/Liguria

La struttura del campionato avrà validità per l'obbligatorietà delle squadre; la partecipazione della squadra 1° classificata Under 16 Sardegna ad eventuali spareggi con le squadre dell'area 2 sarà subordinata alla partecipazione effettiva ad almeno 14 partite di campionato.

SECONDA FASE - Organizzazione C. R. LOMBARDO

Al termine della prima fase le squadre prime classificate dei gironi territoriali LOMBARDIA 2, 3, e 4 formeranno un girone a 3 squadre che si incontreranno con partite di sola andata (art. 30 lett. B Reg. Attività Sportiva) secondo il calendario di seguito riportato:

GIRONE LOMBARDIA: (9 - 16 - 23 maggio 2010)

1° classificata gir. 2 LOMBARDIA	vs 1° classificata gir. 3 LOMBARDIA	09/05
Perdente gara del 09/05	vs 1° classificata gir. 4 LOMBARDIA	16/05
1° classificata gir. 4 LOMBARDIA	vs Vincente gara del 09/05	23/05

e le squadre prime classificate dei gironi PIEMONTE 1 e 2, si incontreranno con partite di andata e ritorno (art. 30 lett. B/b Reg. Att. Sportiva) come di seguito programmato:

GIRONE PIEMONTE: (9 - 16 - maggio 2010)

1° classificata gir. 1 PIEMONTE vs 1° classificata gir. 2 PIEMONTE = VINCENTE PIEMONTE

SPAREGGIO AREA: (23 maggio 2010)

1° classificata girone 1 SARDEGNA vs VINCENTE PIEMONTE

Gara unica in campo neutro (art. 30 lett. B/a Reg. Attività sportiva). La sede verrà stabilita dal Comitato Regionale Lombardo

FINALE: (30 maggio 2010)

Vincente gironi LOMBARDIA vs Vincente gara del 23/05 gironi PIEMONTE/SARDEGNA

Gara unica in campo neutro (art. 30 lett. B Reg. Attività sportiva). La sede verrà stabilita dal Comitato Regionale Lombardo

Alla squadra vincente verrà assegnata la **COPPA NORD OVEST**

➤ AREA 3 - RAGGRUPPAMENTO APPENNINI

PRIMA FASE

Comitato Organizzatore: EMILIA ROMAGNA - Squadre iscritte: 9 - Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009 - Data consegna finalista 2 maggio 2010

Girone 2 EMILIA

ERPC	314115	I.S.I.I. G.MARCONI ASD
ERPR	251687	RUGBY ACADEMY ASD n. 2
ERMO	190079	MODENA JUNIOR RUGBY CLUB ASD n. 1
ERRE	190135	RUGBY REGGIO ASD n. 2
ERPR	207539	RUGBY PARMA JUNIOR ASD n. 2
ERBO	313824	UNIONE RUGBY BOLOGNESE ASD
ERPC	290773	PIACENZA RUGBY JUNIOR ASD
ERMO	190071	RUGBY FORMIGINE ASD
ERPC	224972	ASD LYONS VALNURE RUGBY CLUB n. 2

Girone 3 EMILIA

ERBO	190040	RUGBY CASTELLO SSD A RL
ERFE	190056	CUS FERRARA RUGBY ASD
ERFC	190058	CESENA RUGBY CLUB ASD
ERBO	190039	IMOLA RUGBY ASD
ERRA	224984	COMPAGNIA DELL'ALBERO SPD A R.L.
ERBO	209011	RUGBY C.U.S. BOLOGNA ASD
ERFC	303242	RUGBY FORLI 1979 ASD
ERPR	251687	RUGBY ACADEMY ASD n. 1
ERMO	190079	MODENA JUNIOR RUGBY CLUB ASD n. 2

Due Gironi con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Regolamento Attività Sportiva

Comitato organizzatore C.R. TOSCANA

Squadre iscritte: 11

Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista 2 maggio 2010

Girone 1 TOSCANA

TOAR	190710	VASARI RUGBY AREZZO ASD
TOLI	313854	E.S. IPSIA ORLANDO LIVORNO ASD
TOLI	190739	LIONS AMARANTO ASD
TOLI	224681	ASD UNION RUGBY TIRRENO
TOFI	190714	ASD SESTO RUGBY
TOLU	216507	ASD VILLAGGIO LUCCA
TOFI	190719	ASD BOMBO RUGBY FIRENZE
TOPO	285870	R.C. I CAVALIERI SSD A R.L.
TOPT	230787	RUGBY PISTOIA ASD
TOSI	190755	ASD C.U.S. SIENA RUGBY
TOLI	190725	ELBA RUGBY A.S.D.

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Regolamento Attività Sportiva

Comitato organizzatore C.R. MARCHE

Squadre iscritte: 10

Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista: 2 maggio 2010

Girone 1 MARCHE/UMBRIA

MAAN	190473	ADS AMATORI RUGBY JESI
MAAN	232878	S.E.F. STAMURA RUGBY ASD
MAAP	237932	AMATORI RUGBY ASCOLI ASD
MAPU	224282	SAN LORENZO RUGBY ASD
MAAP	190474	ASD RUGBY CLUB SAMBENEDETTESE 1973
MAAP	190475	AMATORI RUGBY FERMO 1935 ASD
MAMC	239269	PRAETORIANI RUGBY RECANATI ASD
MAMC	236303	RUGBY AMATORI MACERATA ASD
UMTR	246797	RUGBY TERNI ASD
UMPG	259471	FOLIGNO RUGBY ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 Regolamento Sportivo

SECONDA FASE - Organizzazione Comitato Regionale EMILIA ROMAGNA

Al termine delle fasi regionali/interregionali le prime squadre classificate dei gironi TOSCANA, MARCHE/UMBRIA, EMILIA ROMAGNA girone 1 e 2 formeranno un girone da 4 squadre e disputeranno partite di andata e ritorno (art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva) come di seguito programmato:

GIRONE FINALE: (9 - 16 - 23 - 30 maggio, 6 - 13 giugno 2010)

1° classificata gir. 1 TOSCANA

1° classificata gir. 2 EMILIA ROMAGNA

1° classificata gir. 3 EMILIA ROMAGNA

1° classificata gir. 1 MARCHE/UMBRIA

Alla squadra vincente verrà assegnato la **COPPA DELLE ALPI**

➤ **AREA 4 RAGGRUPPAMENTO TRE MARI**

NORD - PRIMA FASE

Comitato Organizzatore: LAZIO - Squadre iscritte: 16 - Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009 - Data consegna finalista 2 maggio 2010

GIRONE 2 LAZIO

LARM	190212	ASD CIVITAVECCHIA R. CENTUMCELLAE
LARM	190252	ASD MONTEVIRGINIO MINI RUGBY
LARM	190193	ARVALIA VILLA PAMPHILI ROMA ASD
LARM	252491	POLISPORTIVA LAZIO RUGBY JUNIOR ASD n. 2
LARM	190186	ASD C.U.S. ROMA RUGBY
LARM	246805	ASD APPIA RUGBY n. 1
LARM	243350	RUGBY ROMA OLIMPIC SSD SRL n. 2
LARL	191034	RUGBY FIUMICINO ASD

Formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato organizzatore C.R. ABRUZZESE

Squadre iscritte: 8

Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista 2 maggio 2010

Girone 1 ABRUZZO

ABAQ	285890	POL. AVEZZANO ACCADEMIA RUGBY AD
ABAQ	189889	POLISPORTIVA PAGANICA RUGBY ASD
ABAQ	200780	SULMONA RUGBY A.S.D.
ABCH	189919	POLISPORTIVA ABRUZZO RUGBY ASD
ABCH	285902	RUGBY SAMBUCETO 2008 ASD
ABPE	189926	OLD PESCARA RUGBY ASD
ABTE	189929	AMATORI RUGBY TERAMO ASD
LARI	289974	ASD RUGBY RIETI

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

GIRONE 3 LAZIO

LALT	314094	RUGBY CLUB LATINA ASD
LARM	190262	ASD FRASCATI MINI RUGBY 2001 n. 2
LARM	190194	RUGBY F.C. SEGNI ASD
LARM	224302	COLLEFERRO RUGBY U.F.C. ASD
LARM	190216	POMEZIA-TORVAIANICA RUGBY ASD
LARM	313901	ASD AMATORI TIVOLI RUGBY
LARM	192719	RUGBY OLD TROTTERS CLUB ASD
LARM	246805	ASD APPIA RUGBY n. 2

Comitato organizzatore C.R. CAMPANO

Squadre iscritte: 10

Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista 2 maggio 2010

Girone 1 CAMPANIA

CMBN	224248	UNIONE RUGBY SANNIO JUNIOR ASD
CMNA	189982	A.P. PARTENOPE RUGBY ASD
CMNA	190022	AMATORI NAPOLI RUGBY ASD
CMNA	190021	AMATORI RUGBY TORRE DEL GRECO ASD
CMNA	239204	RUGBY AFRAGOLA ASD
CMNA	243209	WASPS STABIA RUGBY ONLUS ASD
CMNA	190018	RUGBY PORTICI ASD
CMSA	190034	RUGBY SALERNO ASD
CMSA	190029	RUGBY CLUB BATTIPAGLIA ASD
CMSA	246860	ASD NUCERIA RUGBY

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

SECONDA FASE NORD Organizzazione Comitato Regionale LAZIALE

Al termine delle fasi regionali/interregionali le prime squadre classificate dei gironi 2 e 3 LAZIO, 1 CAMPANIA e 1 ABRUZZO formeranno un girone da 4 squadre e disputeranno, con formula all'italiana e partite di andata e ritorno (art. 30 lett. A Reg. Att. Sportiva) per determinare la vincente AREA 4 NORD come di seguito programmato:

GIRONE FINALE: (9 - 16 - 23 - 30 maggio, 6 - 13 giugno 2010)

1° classificata gir. 2 LAZIO

1° classificata gir. 3 LAZIO

1° classificata gir. 1 CAMPANIA

1° classificata gir. 1 ABRUZZO

Alla squadra vincente verrà assegnata la **COPPA C.A.L.**

SUD - PRIMA FASE

Comitato organizzatore C.R. PUGLIESE

Squadre iscritte: 10

Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista 2 maggio 2010

Girone 1 PUGLIA/CALABRIA

CACS	189931	ASD RUGBY RENDE
CACZ	262654	ASD DIOSCURI LAMEZIA ONLUS
PUBA	190546	RUGBY BARI ASD
PUBA	209946	AMATORI RUGBY MONOPOLI A.S.D.
PUBR	209416	ASD NAFTA BRINDISI RUGBY
PUGF	207030	CUS FOGGIA ASD
PULE	224269	SPORT SOLDARIETA ONLUS RUGBY SSD
PULE	190574	POL. TREPUSZI RUGBY ASD
PUTA	290101	AMATORI RUGBY TARANTO 1975 ASD
PULE	318478	E.S.S. LICEO S.S. VALLONE GALATINA

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 lett. A Reg. Attività Sportiva

Comitato organizzatore C. R. SICILIANO

Squadre iscritte: 8

Data di inizio Campionato: 11 ottobre 2009

Data consegna finalista 2 maggio 2010

Girone 1 SICILIA

SICT	190631	RUGBY CLUB SPORT CATANIA ASD
SICT	190642	ASD SAN GREGORIO CATANIA RUGBY
SICT	190630	ASD CUS CATANIA RUGBY
SIME	190668	POL. AMATORI RUGBY MESSINA ASD
SIME	242628	ASD CLUB RUGBY BARCELLONA
SIME	216202	ASD RUGBY LIONS 1971 MESSINA
SIPA	224695	ASD PALERMO RUGBY CLUB 2005
SIRG	190691	RAGUSA RUGBY CLUB S.PADUA ASD
CARC	290778	C. AVV.SPORT RUGBY REGGIO ASD

Girone unico con formula all'Italiana e partite di andata e ritorno Art. 30 Reg. Attività Sportiva

SECONDA FASE SUD - Organizzazione C. R. SICILIANO

Al termine della prima fase le squadre classificatesi al 1° posto dei gironi Puglia 1 e Sicilia 1 si incontreranno come di seguito specificato per determinare la vincente AREA 4 SUD

Entro 30 maggio 2010 (Finale Aerea 4 SUD) - Partite ad eliminazione diretta in campo neutro art. 30 lett. B/a Reg. Attività Sportiva

1° classificata girone 1 Puglia vs 1° classificata girone 1 Sicilia Alla squadra vincitrice verrà assegnata la **COPPA DEL SUD**

2.06 NOTE ESPLICATIVE ATTIVITA' CATEGORIA UNDER 14

A seguito di richieste di chiarimenti pervenuti dai CR e dalle società e di ulteriori approfondimenti sui regolamenti, si emanano le seguenti disposizioni.

PARTECIPAZIONE AI CONCENTRAMENTI

Quesito: Ad un concentramento programmato a tre squadre, una squadra non si presenta e non ha dato nessuna comunicazione entro il termine utile (3 gg. antecedente alla gara).

Accertata la mancata presentazione di una squadra, si rileva che una delle due società è presente al campo con più di trenta tesserati; in accordo con l'altra società partecipante al concentramento questa presenta all'arbitro due liste separate di ragazzi (a-b) e si procede alla disputa di tre incontri. Può considerarsi valida ai fini dell'obbligatorietà la presentazione di entrambe le liste o se ne deve considerare una sola in sede di omologazione?

Risposta: In primo luogo, è opportuno che sia ciascun Comitato a contattare 3 gg. le società assicurandosi della partecipazione e, laddove ci fossero problemi, effettuare le riprogrammazioni.

Non si può considerare valida l'attività ad entrambe le squadre, in quanto in sede di iscrizione la società aveva iscritto una sola squadra (Circ. Inf. 2009/2010 pag. 53).

E' possibile, invece, che la società iscriva due squadre all'attività under 14, **ma le squadre dovranno essere inserite in concentramenti diversi.**

Per ottemperare all'obbligatorietà per due squadre la società deve avere tesserato almeno 35 giocatori

Si ricorda, inoltre, che il numero minimo richiesto per ottemperare all'obbligatorietà è 13 + 2 ma se una squadra si presenta a un concentramento con un numero di giocatori inferiori ha diritto a giocare pur non ottemperando all'obbligatorietà.

In un concentramento programmato a tre squadre laddove una non si presenti, il concentramento si trasformerà in una partita unica con adeguamento dei tempi di gioco secondo regolamento di gioco.

Se una squadra si presenta al concentramento con numero ridotto di giocatori, le partite si disputeranno lo stesso previo adeguamento del numero di giocatori (le squadre più numerose dovranno prestare giocatori a quelle meno numerose). Resta inteso che solo quelle che si presentano con almeno 13 + 2 giocatori ottempereranno all'obbligatorietà.

Nei concentramenti a 3 squadre, ciascuna società presenterà una lista unica che resta valida per l'intero concentramento.

OMOLOGAZIONE DEI CONCENTRAMENTI.

Quesito: Se una società ha regolarmente confermato la partecipazione al concentramento e non si presenta, quali sono le eventuali sanzioni irrogabili dal giudice? o in alternativa quali accorgimenti adottare per scoraggiare "comportamenti negligenti" ?

Risposta: Alla società che non si presenta, e comunque non comunichi nel termine previsto dalla C.O. la rinuncia alla partecipazione al concentramento, NON GLI VERRA' RICONOSCIUTO un concentramento al quale ha già partecipato. (Vedi Circ. Informativa pag. 58).

Organizzazione dei concentramenti

Per ogni concentramento a tre squadre occorre predisporre sempre la designazione di un Direttore del concentramento e di un arbitro, per i concentramenti a due squadre è da predisporre la sola designazione dell' arbitro.

Quesito: L'arbitro quale modello di referto deve adottare?

Risposta: Il referto arbitrale per ogni singola gara del concentramento.

Nei concentramenti a due squadre tale referto verrà consegnato dall'arbitro al CR di competenza.

Nei concentramenti a tre squadre i singoli referti verranno consegnati al Direttore del concentramento che avrà cura d' inoltrarli al CR di competenza

Quesito: Cosa inviare alla segreteria del GS nazionale?

Risposta: Alla segreteria del G.S. Nazionale deve arrivare solo il comunicato con l'omologazione del G.S. Regionale contenente l'indicazione del numero dei giocatori partecipanti per squadra al concentramento.

Quesito: I partecipanti vanno inseriti nell' AS400 ?

Risposta: NO, per il momento non è ancora possibile, si raccomandano i Comitati Regionali di effettuare il controllo rituale sul tesseramento dei giocatori.

Quesito: Quali sanzioni adottare?

Risposta: I CARTELLINI GIALLI E ROSSI PER I GIOCATORI SI ESAURISCONO ALL'INTERNO DEL CONCENTRAMENTO STESSO e NON vengono riportati ai concentramenti successivi.

Si specifica quanto segue:

In un concentramento se un giocatore prende un cartellino rosso nella prima, nella seconda o nell'ultima partita, questo NON PUO' GIOCARE PER TUTTO IL RESTO DEL CONCENTRAMENTO.

Se un giocatore, nell'arco del concentramento prende 2 cartellini gialli (indipendentemente in quale partita vengono presi) IL GIOCATORE NON PUO' GIOCARE PER TUTTO IL RESTO DEL CONCENTRAMENTO.

Per quanto riguarda tutti gli altri tesserati ammessi al recinto di gioco, resta valido la normativa federale (regolamento di Giustizia)

EQUIPAGGIAMENTO GIOCATORI

Quesito: Sono obbligatori i tacchetti di gomma o sono consentiti anche quelli metallici?

Risposta: I giocatori NON dovranno calzare scarpe con tacchetti in alluminio.

Potranno calzare scarpe da gioco munite di tacchetti di gomma o di plastica,ANCHE CON l'anima metallica purchè ricoperto .

3 ATTIVITA' FEMMINILE 2009/2010

3.1 CAMPIONATO NAZIONALE FEMMINILE – SERIE “A”

IL CAMPIONATO AVRA' INIZIO L' 11 OTTOBRE 2009

SQUADRE PARTECIPANTI : (GIRONE 1 DI 6 SQUADRE, GIRONE 2 DI 5 SQUADRE)

GIRONE 1 “ELITE”

LARM 262795 RED&BLU ROMA RUGBY ASD
LOMI 190424 ASD RUGBY MONZA 1949
VEPD 190785 VALSUGANA RUGBY PADOVA ASD
VETV 190821 BENETTON RUGBY TREVISO S.R.L. SSD
ERPC 190096 LE LUPE RUGBY ASD
VEVE 190846 ASD RUGBY RIVIERA DEL BRENTA

GIRONE 2

CMBN 189958 US RUGBY BENEVENTO ASD
PITO 190511 POL. VALLEDORA ALPIGNANO AD
TOFI 190714 ASD SESTO RUGBY
MAPU 313868 ASD MUSTANG RUGBY PESARO
UMPG 191382 RUGBY PERUGIA RAGAZZE ASD

1°FASE

Si disputerà con formula all'italiana con partite di andata e ritorno (**Art.30/A Regolamento Attività Sportiva**) e le partite saranno programmate la domenica pomeriggio in orario 14.30 (15.30 ora legale).

2°FASE

Al termine della prima fase le squadre classificate al 1°,2°,3° del girone 1 Elite accederanno alle SEMIFINALI, mentre per determinare la quarta semifinalista si giocherà un BARRAGE tra la 4° classificata del girone 1 Elite e la 1° classificata del girone 2, in partita unica (**Art. 30/B/a Regolamento Attività Sportiva**) in campo neutro (la sede verrà stabilita dalla C.O.G.) secondo lo schema seguente:

BARRAGE (11 Aprile 2009)

4° classificata gir 1 Elite vs 1° classificata gir 2 = Vincente A

La vincente (denominata Vincente A) accederà alle semifinali.

Le quattro semifinaliste si incontreranno in partite di andata e ritorno, con formula ad eliminazione diretta (**Art.30/B/b Regolamento Attività Sportiva**) secondo il seguente schema :

SEMIFINALI (18 Aprile 2009 – 25 Aprile 2009)

Vincente A vs 1° classificata gir 1 = Vincente X

3° classificata gir 1 vs 2° classificata gir 1 = Vincente Y

FINALE (2 Maggio 2009)

Vincente X vs Vincente Y

la partita sarà giocata in sede stabilita successivamente dal C.F.

Qualora la Finale, dopo i tempi regolamentari, termini in parità, saranno osservati i criteri previsti dall' **Art. 30/C/b del Regolamento Attività Sportiva**.

Alla Squadra vincitrice della Finale verrà assegnato il titolo di **CAMPIONE D' ITALIA SERIE “A” FEMMINILE**.

La stagione regolare si disputerà nelle seguenti date :

GIRONE 1 ELITE

Ottobre 11 - 18 - 25
Novembre 15 - 22
Dicembre 13
Gennaio 10 - 17 - 24
Marzo 28

Date per eventuali recuperi.

Novembre 8 - 29
Dicembre 20 - 27
Febbraio 21
Marzo 7

BARRAGE

Aprile 11

SEMIFINALI

Aprile 18 - 25

GIRONE 2

Ottobre 11 - 25
Novembre 8 - 22
Dicembre 6 - 20
Gennaio 10 - 24 - 31
Marzo 28

Date per eventuali recuperi.

Novembre 15
Dicembre 13 - 27
Gennaio 17
Febbraio 21
Marzo 7

FINALE

Maggio 2.

3.2 COPPA ITALIA “A 7” FEMMINILE – 2009/2010.

La Coppa Italia è considerata una manifestazione Federale Ufficiale ed avrà inizio il 25.10.2009; vi potranno prendere parte tutte le Società regolarmente affiliate alla FIR, che svolgono attività femminile.

L'iscrizione alla Coppa Italia Femminile dovrà pervenire all'Ufficio Attività Femminile entro l' 1 Ottobre 2009 (vedi **CIRC.INFOR. 09/10 punto 4.6 Lett. B**) pag. 49).

Per l'acquisizione del voto assembleare di base per la “Coppa Italia Femminile Seniores” sarà considerata valida l'attività svolta nella misura di 8 concentramenti su 13 con il numero minimo di 7 giocatrici (vedi Circolare Informativa 09/10, punto 4.4 “ACQUISIZIONE DIRITTO DI VOTO” pag. 48).

Le squadre avranno la possibilità di inserirsi anche ad attività iniziata, previa autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile, ed avranno diritto al voto di base che la competizione assegna ai partecipanti solo nel caso raggiungessero il numero minimo di concentramenti (**8 concentramenti su 13**), con attività distribuita nell'arco di 6 mesi

La formulazione dei gironi verrà effettuata secondo criterio di vicinorietà.

L'eventuale richiesta di spostamento ad altro girone da quello geograficamente di competenza, sarà preso in considerazione dall'Ufficio Attività Femminile **ESCLUSIVAMENTE** in caso di valide e provate motivazioni.

Qualora la Società richiedente fosse autorizzata al cambio di girone, non verrà comunque garantita alla stessa la possibilità di ospitare uno o più concentramenti.

GIRONI E COMITATI ORGANIZZATORI.

Girone 1 – Comitato Organizzatore LAZIO

- 1 Polisportiva Paganica Rugby ASD
- 2 All Reds Rugby Roma ASD
- 3 ASD G.Deledda Cagliari R. Femminile
- 4 Rugby Clan S.M. C.V. ASD (Caserta)
- 5 ASD Mustang Rugby Pesaro (solo soste campionato)

Girone 2- Comitato Organizzatore VENETO

1. Amatori Rugby San Donà SSD ARL
2. Rugby Casale ASD
3. C.U.S. Verona Rugby ASD
4. SudTirolo Rugby ASD (Bolzano)
5. Rangers Rugby Vicenza
6. Rugby Noceto FC Soc.Coop. SD
7. RFC VenJulia ASD (Trieste)
8. Rugby Etruschi Livorno ASD
9. ASD Rugby Riviera del Brenta (solo soste camp)
10. Benetton Rugby Treviso SRL SSD (solo soste campionato)

Girone 3 – Comitato EMILIA ROMAGNA

1. Modena Rugby Club ASD
2. Rugby Formigine ASD
3. Rugby Colorno F.C. SRL SSD
4. Polisportiva J and J Club ASD(Reggio Emilia)
5. Progresso Rugby Castel Maggiore ASD
6. Cus Ferrara
7. ASD Le Rose Rovigo Rugby
8. ASD Sesto Rugby (solo soste campionato)

Girone 4 – Comitato Organizzatore PIEMONTE

1. ASD Asti Rugby 1981
2. ASD Valsesia Rugby
3. ASD Genova Rugby
4. C.F.F.S. Cogoletto Rugby ASD (solo soste camp)
5. Imperia Rugby ASD
6. Cus Torino Rugby ASD

Girone 5 – Comitato Organizzatore LOMBARDIA

1. Liceo Classico”A.Volta”ASD (Como)
2. ASD Rugby Lecco
3. Rugby Calvisano SSD ARL
4. Amatori Rugby Milano 2008 SRL ASD
5. Polisportiva Atlantis ASD (Mantova)
6. NRDC Rugby Club ASD (Varese)
7. ASD Rugby Monza 1949

Le squadre inserite in un girone non avranno la possibilità di giocare in un altro.

La formula è a concentramento, per un totale di 12 giornate di gara, più la giornata di Finale (13 giornate in totale).

La **progettazione** dei Concentramenti dovrà prevedere gironi formati tassativamente da almeno 3 squadre, appartenenti almeno a 3 società diverse. Qualora le squadre presenti al concentramento, per gravi motivi, dovessero essere ridotte a 2, il concentramento dovrà essere giocato regolarmente; per queste squadre la partecipazione al concentramento sarà ritenuta valida ai fini dell'acquisizione del diritto di voto e ai fini dell'assolvimento all'obbligatorietà (vedi **Circolare Informativa 09/10, punto 4.4** pag. 48).

La stagione regolare si disputerà nelle seguenti date :

Novembre 1; 15; 29;
Dicembre 13;
Gennaio 24;
Febbraio 7; 21;
Marzo 7; 21;
Aprile 11; 25;
Maggio 16.

FINALE

30 Maggio 2010

REGOLAMENTO ATTIVITÀ “COPPA ITALIA A 7 FEMMINILE”

CATEGORIE GIOCATORI.

Per la categorie dei giocatori e partecipazione alle gare vedi **Circolare Informativa 09/10, punto 4.1.** (pag. 43, 44,45).

SQUADRE MISTE.

All'attività di Coppa Italia potranno essere ammesse squadre miste, con atlete provenienti da altre Società.

La partecipazione all'attività con squadre miste dovrà essere obbligatoriamente autorizzata dalla FIR.

La partecipazione all'attività con squadra mista non dà diritto a voto.

La Società referente dovrà inviare, all'atto dell'iscrizione, una lista con i nominativi delle atlete che intende utilizzare, con relativi numeri di tessera FIR e Società di appartenenza, all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale di competenza. Tale lista non potrà essere variata se non previa autorizzazione dell' Ufficio Attività Femminile che dovrà darne contestuale informazione all'Ufficio del G.S. Regionale competente all'omologazione dei concentramenti.

La Società che compila la lista gara sarà quella “referente” per la Federazione in caso di sanzioni sportive e pecuniarie, classifica, ecc.

SECONDE SQUADRE

Possono essere ammesse alla manifestazione anche due squadre della stessa Società.

Nel caso la partecipazione della seconda squadra fosse **occasionale**, la sua attività sarà considerata fuori classifica (non potrà acquisire punti, mentre lo potranno fare le sue avversarie); saranno comunque valide tutte le eventuali sanzioni a carico della Società di appartenenza e dei relativi tesserati La seconda squadra potrà comunque partecipare alla fase finale , e sarà considerata fuori classifica.

Nel caso una Società voglia iscrivere in maniera **continuativa** una propria seconda squadra, lo potrà fare presentando obbligatoriamente due liste separate entro il 13 Ottobre 2009 all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del G.S. Regionale di competenza (pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art.28/1 lett.E) Reg. di Giustizia FIR).

Le liste separate dei giocatori così identificate saranno valide per tutta la durata della stagione sportiva in corso, e non potrà essere consentita alcuna variazione, pena l'applicazione delle sanzioni stabilite dal Reg di . Giustizia FIR all'art. 28/1 lett. E) .

Rinuncia e/o mancata partecipazione ad un concentramento.

La rinuncia e/o la mancata partecipazione ad un concentramento comporterà la sanzione pecuniaria di euro 75,00 e l'eventuale rimborso delle spese arbitrali, come previsto dalla Circolare Informativa 09/10 al punto 10, lett..B) di pag. 79, e l'applicazione di quanto stabilito all' art. 28/1 lett “E” del Regolamento di Giustizia FIR.

LIMITAZIONI UTILIZZO GIOCATRICI.

Non saranno ammesse a partecipare alla FINALE del 30 Maggio 2010 giocatrici che abbiano partecipato ad oltre 4 gare del Campionato Italiano Femminile di Serie A. Per partecipazione si intende utilizzazione della giocatrice alla gara vedi art. 26 Regolamento Attività Sportiva FIR

REGOLAMENTO DI GIOCO

NUMERO GIOCATRICI.

- **Si gioca in 7 giocatrici.**
- Durante lo svolgimento di una partita, nel caso in cui una **squadra rimanga con 5 giocatrici** (espulsioni e/o infortuni), la partita non potrà continuare, e tale squadra avrà partita persa.
- Il numero massimo di giocatrici iscritte in lista gara è di 22.

SOSTITUZIONI.

- Una giocatrice che esce dal campo di gioco può rientrare nel corso della medesima partita.
- I cambi vanno comunque effettuati a gioco fermo, previa autorizzazione dell'arbitro.
- Il numero di sostituzioni nell'arco della partita è illimitato.

MISCHIA ORDINATA.

- La mischia è NO CONTEST ;
- La squadra che introduce ha facoltà di tallonare il pallone;
- La squadra che non introduce **DEVE** avere gli appoggi a terra (**calcio libero**);
- La legatura dei 3 partecipanti alla M.O. è di tipo **2+1**;
- **La linea di fuorigioco per i non partecipanti alla M.O. è di 3 metri dal piede dell'ultimo partecipante alla M.O. stessa;**
- Il Mediano di Mischia che non introduce NON PUO' seguire la progressione del pallone. Per questo giocatore la linea del fuorigioco è da considerarsi passante per i piedi del N° 8, e può posizionarsi lateralmente alla M.O. al massimo ad un braccio di distanza. Nel caso contrario è considerato **NON PARTECIPANTE alla M.O.** e deve posizionarsi a 3 metri dall'ultimo piede;

- La giocatrice schierata a + 1 (numero 8) ha la possibilità di ripartenza dalla M.O.

MAUL.

- NON è consentito far crollare il maul.
- **Punizione:** Calcio Libero.
- Nel momento in cui il maul arresta il suo avanzamento originario, la squadra portatrice del pallone ha 3 secondi per utilizzare il pallone.
- **Punizione:** Calcio Libero.

RUCK.

- Non è possibile utilizzare lo squeeze ball.
- **Punizione:** Calcio Libero.

TOUCHE.

- L'allineamento dovrà essere fatto tra 3 metri dalla linea di touche, e 10 metri dalla stessa.
- Il numero MINIMO di partecipanti è 2. **Non è stabilito il numero massimo.**
- La squadra che lancia **determina** il numero massimo di partecipanti alla touche.
- Al momento del lancio il mediano di mischia, o ricevitore, DEVE stare ad ALMENO 2 METRI dall'allineamento, per essere identificabile; lo stesso giocatore ha facoltà di portarsi in uno spazio libero dell'allineamento una volta che il pallone ha lasciato le mani del lanciatore.
- Può essere giocata una touche veloce, nel rispetto delle nuove regole vigenti.

GIOCO AL PIEDE.

- Se il pallone esce dal campo in seguito ad un calcio, sia direttamente che indirettamente, la ripresa del gioco avverrà con un Calcio Libero, assegnato alla squadra che non ha calciato, sul punto in cui è stato calciato il pallone.

CALCI di RINVIO.

- Vengono battuti dalla linea di centro campo, dalla squadra che ha segnato la meta.
- La squadra che riceve si deve portare ad almeno 7 metri dalla linea di centrocampo.

PUNIZIONI.

- Saranno attribuiti CALCI LIBERI, non convertibili in m.o.
- La distanza della squadra contro cui è stato assegnato il C.L. dal punto dello stesso è di 7 metri.

SANZIONI.

- 1° CARTELLINO GIALLO determina l'espulsione temporanea dal campo per 3 MINUTI.
- 2° CARTELLINO GIALLO nella stessa partita equivale ad un ROSSO .
- 3° CARTELLINO GIALLO nello stesso concentramento equivale ad un ROSSO.
- Fallo ripetuto di squadra : CARTELLINO GIALLO.
- Fallo intenzionale e/o violento : CARTELLINO ROSSO (squalifica del G.S.).

SQUALIFICHE.

- Nel caso di antigiooco, e/o somma di cartellini gialli, la squalifica sarà di una partita, sia durante lo svolgimento del concentramento stesso, che a quello (eventualmente) successivo.
- Nel caso di fallo intenzionale e/o atto violento, la squalifica sarà comminata dal G.S. competente.
- Nel caso di "squalifica" inflitta dal GS Regionale **le settimane di squalifica avranno decorrenza dal giorno successivo della gara** e avranno una durata di tot settimane indicate nel provvedimento

RECINTO DI GIOCO.

- Saranno ammesse al terreno di gioco **ESCLUSIVAMENTE** le persone iscritte in lista gara, così come previsto dal Reg. Attività Sportiva all'art. 13.

COLLABORATORI DELL'ARBITRO.

- Ogni Società dovrà provvedere **OBBLIGATORIAMENTE** ad un segnalinee (che deve essere **NECESSARIAMENTE** un tesserato e maggiorenne, vedi art. 5 Reg. Att. Sportiva)

ALTRO.

- Non è necessario segnalare in lista gara le 1L.
- Non è possibile schierare MINORENNI in 1L.
- E' possibile schierare una minorenni nel ruolo di 8.
- Le mete sono trasformate a fine partita all'interno dell'area dei 22 metri e al centro dei pali, in drop o in piazzato, a scelta del calciatore, a fine partita.
Nel caso l'arbitro, **in accordo con i due capitani**, reputasse non necessaria la trasformazione delle mete realizzate (in caso di vittoria con ampio scarto di punti, e/o mancanza di tempo a causa di partite successive, e/o per eccessivo maltempo, e/o altro) l'incontro avrà termine con il punteggio acquisito tramite la segnatura delle sole mete.

Per quanto non specificato vale il Regolamento di Gioco FIR, "Variazioni per il Rugby a 7".

CAMPO di GIOCO.

Larghezza : dalla linea dei 5 metri dalla linea di meta a centrocampo;

Lunghezza : dai 5 m di touche ai 5 m di touche; la linea 5 m di touche sarà la linea di meta, la linea di touche sarà la linea di pallone morto.

La competenza organizzativa della Coppa Italia Femminile (designazioni arbitri, direttori concentramento, ecc.) sarà a carico dei Comitati Regionali individuati, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, così come le omologazioni delle gare, che dovranno essere elaborate dal Giudice Sportivo Regionale, entro e non oltre il mercoledì successivo alle gare, per dare adempimento alle sanzioni comminate alle società e/o giocatori.

La competenza solo organizzativa della fase finale sarà a carico della C.O.G.

FASE FINALE.

Accederanno alla giornata di Finale **tutte le squadre** che hanno partecipato alla Coppa Italia, secondo criterio meritocratico

CLASSIFICA.

- | | |
|---|---------|
| - Partita vinta | 4 punti |
| - Bonus per 4 mete | 1 punto |
| - Bonus sconfitta con meno di 7 punti di scarto | 1 punto |
| - Pareggio | 2 punti |
| - Sconfitta | 0 punti |

PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE SPECIFICATO nel presente regolamento, SI FARA' RIFERIMENTO ALLE "NORMATIVE FEDERALI" E AL "REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA" IN VIGORE.

3.3 ATTIVITÀ UNDER 16 FEMMINILE S.S. 2009-2010.

L'attività Under 16 Femminile è una manifestazione federale ed avrà inizio il 25.10.2009; vi potranno prendere parte tutte le Società regolarmente affiliate alla FIR, che svolgono attività femminile categoria Under 16.

L'iscrizione dovrà pervenire all'Ufficio Attività Femminile entro il 01.Ottobre.2009

(vedi **CIRC.INFOR. 09/10 punto 4.6 Lett. D)** pag. 50).

La formula è a concentrazione, per un totale di 12 giornate di gara, più la giornata di Finale (13 giornate).

Le squadre avranno la possibilità di inserirsi anche ad attività iniziata, previa autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile, ed avranno diritto al voto di base che la competizione assegna ai partecipanti, solo nel caso raggiungessero il numero minimo di concentramenti (8 concentramenti su 13).

Le squadre partecipanti saranno divise in gironi secondo criterio di vicinorietà.

L'eventuale richiesta di spostamento ad altro girone da quello geograficamente di competenza, sarà preso in considerazione dall'Ufficio Attività Femminile **ESCLUSIVAMENTE** in caso di valide e provate motivazioni.

Qualora la Società richiedente fosse autorizzata al cambio di girone, non verrà comunque garantita alla stessa la possibilità di ospitare uno o più concentramenti.

L'attività si svolgerà a concentramenti, preferibilmente nella stessa sede in cui avrà luogo il concentramento di Coppa Italia Seniores; i gironi e Comitati Organizzatori saranno gli stessi della Coppa Italia Seniores.

GIRONI E COMITATI ORGANIZZATORI.

Girone 1 – Comitato Organizzatore LAZIO

- 1.Red&Blu Roma Rugby ASD
- 2.ASD Gran Sasso Rugby
- 3.Arvalia Villa Pamphili Roma ASD
- 4.ASD Mustang Rugby Pesaro

Girone 2- Comitato Organizzatore VENETO

1. Amatori Rugby San Donà SSD ARL
- 2.Valsugana Rugby Padova ASD
3. ASD Venezia Rugby Academy
4. ASD Rugby Feltre
5. Rugby Academy Noceto ASD 1
6. Benetton Rugby Treviso SRL SSD
7. ASD Rugby Monza 1949
8. Pol.R.Liceo Lovere AD
9. Rugby Etruschi Livorno ASD

Le squadre inserite in un girone non hanno la possibilità di giocare in un altro , se non in casi particolari per cui è **obbligatoria** l'autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile.

La progettazione dei Concentramenti dovrà prevedere gironi formati da almeno 3 squadre.

Qualora le squadre presenti al concentramento, per gravi motivi, dovessero essere ridotte a 2, il concentramento dovrà essere giocato regolarmente; per queste squadre la partecipazione al concentramento sarà ritenuta valida per l'acquisizione del diritto al voto e per l'assolvimento all'obbligatorietà (vedi **Circolare Informativa 09/10, punto 4.7.2 lett.A)** regolamento dei concentramenti, pag. 52).

La stagione regolare si disputerà nelle seguenti date :

Novembre 1; 15; 29;

Dicembre 13;

Gennaio 24;

Febbraio 7; 21;

Marzo 7; 21;

Aprile 11; 25;

Maggio 16.

FINALE

30 Maggio 2010

REGOLAMENTO Attività "Under 16" Femminile

CATEGORIE GIOCATORI.

Per la categorie dei giocatori e partecipazione alle gare vedi **Circolare Informativa 09/10, Punto 4.1,**

(pag 43 , 44e 45).

SQUADRE MISTE.

Possono essere ammesse squadre miste. La partecipazione all'attività con squadre miste dovrà essere obbligatoriamente **autorizzata** dalla FIR.

La squadra mista non assolverà all'obbligatorietà e non avrà diritto al voto che la competizione assegna.

La Società referente dovrà inviare, all'atto dell'iscrizione, una lista con i nominativi delle atlete che intende utilizzare, con relativi numeri di tessera FIR e Società di appartenenza, all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale di competenza. Tale lista non potrà essere modificata, se non previa autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile, che dovrà darne contestuale informazione all'Ufficio del G.S. Regionale competente alla omologazione dei concentramenti.

La Società che compila la lista gara sarà quella "referente" per la Federazione in caso di sanzioni sportive e pecuniarie, classifica.

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' "UNDER 16" FEMMINILE CON 2 SQUADRE.

Una Società potrà partecipare all'attività under 16 femminile con 2 squadre, senza l'obbligo di liste separate, a condizione che :

- Ne faccia esplicita richiesta al momento dell'iscrizione al campionato;
- Schieri **INDEROGABILMENTE** per ogni singola gara un numero di giocatrici non inferiore a **SETTE**
- Le squadre siano debitamente distinte tra loro (maglie da gioco, liste gara).

Non vi potranno essere scambi di giocatori da una lista all'altra nello stesso concentramento.

Entrambe le squadre saranno in classifica e potranno accedere alla Fase Finale, secondo criterio meritocratico.

Rinuncia e/o mancata partecipazione ai concentramenti di Under 16 femminile .

La rinuncia e/o la mancata partecipazione ad un concentramento dovrà essere opportunamente segnalata all'Ufficio Attività Femminile e al Comitato Regionale di competenza entro e non oltre il mercoledì precedente la gara.

LIMITAZIONI UTILIZZO GIOCATRICI.

Non saranno ammesse a partecipare alla FINALE del 30 Maggio 2010 giocatrici nate nell'anno 1993 che abbiano partecipato ad oltre 4 gare dell'Attività Femminile Seniores, sia essa di Coppa Italia che di Serie A. Per partecipazione si intende utilizzazione della giocatrice alla gara vedi art. 26 Regolamento Attività Sportiva FIR.

REGOLAMENTO DI GIOCO , Attività Under 16 femminile
StSp. 2009-2010.

NUMERO GIOCATRICI.

- **Si gioca in 7 giocatrici.**
- Nel caso in cui una squadra si presenti in campo con meno di 7 giocatrici, la partita potrà disputarsi ugualmente, a parità di numero di giocatrici, o con prestito o adeguandosi. **In questo caso la gara non sarà considerata valida ai fini della obbligatorietà nè darà diritto a voto (per la squadra che si presenta con meno di 7 giocatrici).**
- Il numero massimo di giocatrici iscritte in lista gara è di 22.

SOSTITUZIONI.

- Una giocatrice che esce dal campo di gioco può rientrare nel corso della medesima partita.
- I cambi vanno comunque effettuati a gioco fermo, previa autorizzazione dell'arbitro.
- Il numero di sostituzioni nell'arco della partita è illimitato.

MISCHIA ORDINATA.

- La mischia è NO CONTEST ;
- La squadra che introduce ha facoltà di tallonare il pallone;
- La squadra che non introduce **DEVE** avere gli appoggi a terra (**calcio libero**);
- La legatura dei 3 partecipanti alla M.O. è di tipo **2+1**;
- **La linea di fuorigioco per i non partecipanti alla M.O. è di 3 metri dal piede dell'ultimo partecipante alla M.O. stessa;**
- Il Mediano di Mischia che non introduce NON PUO' seguire la progressione del pallone. Per questo giocatore la linea del fuorigioco è da considerarsi passante per i piedi del N° 8, e può posizionarsi lateralmente alla M.O. al massimo ad un braccio di distanza. Nel caso contrario è considerato **NON PARTECIPANTE alla M.O.** e deve posizionarsi a 3 metri dall'ultimo piede;
- La giocatrice schierata a + 1 (numero 8) ha la possibilità di ripartenza dalla M.O.

MAUL.

- NON è consentito far crollare il maul.
- **Punizione:** Calcio Libero.
- Nel momento in cui il maul arresta il suo avanzamento originario, la squadra portatrice del pallone ha 3 secondi per utilizzare il pallone.
- **Punizione:** Calcio Libero.

RUCK.

- Non è possibile utilizzare lo squeeze ball.
- **Punizione:** Calcio Libero.

TOUCHE.

- L'allineamento dovrà essere fatto tra 3 metri dalla linea di touche, e 10 metri dalla stessa.
- Il numero MINIMO di partecipanti è 2. **Non è stabilito il numero massimo.**
- La squadra che lancia **determina** il numero di partecipanti alla touche.
- Al momento del lancio il mediano di mischia, o ricevitore, DEVE stare ad ALMENO 2 METRI dall'allineamento, per essere identificabile; lo stesso giocatore ha facoltà di portarsi in uno spazio libero dell'allineamento una volta che il pallone ha lasciato le mani del lanciatore.
- Può essere giocata una touche veloce, nel rispetto delle nuove regole vigenti.

GIOCO AL PIEDE.

- Se il pallone esce dal campo in seguito ad un calcio, sia direttamente che indirettamente, la ripresa del gioco avverrà con un Calcio Libero, assegnato alla squadra che non ha calcciato, sul punto in cui è stato calcciato il pallone.

CALCI di RINVIO.

- Vengono battuti dalla linea di centro campo, dalla squadra che ha segnato la meta.
- La squadra che riceve si deve portare ad almeno 7 metri dalla linea di centrocampo.

PUNIZIONI.

- Saranno attribuiti CALCI LIBERI, non convertibili in m.o.
- La distanza della squadra contro cui è stato assegnato il C.L. dal punto dello stesso è di 7 metri.

SANZIONI.

- 1° CARTELLINO GIALLO determina l'espulsione temporanea dal campo per 3 MINUTI.
- 2° CARTELLINO GIALLO nella stessa partita equivale ad un ROSSO .
- 3° CARTELLINO GIALLO nello stesso concentrazione equivale ad un ROSSO.
- Fallo ripetuto di squadra : CARTELLINO GIALLO.
- Fallo intenzionale e/o violento : CARTELLINO ROSSO (squalifica del G.S.).
- Fallo intenzionale e/o violento : CARTELLINO ROSSO (squalifica del G.S.).

SQUALIFICHE.

- Nel caso di antigiochi, e/o somma di cartellini gialli, la squalifica sarà di una partita, sia durante lo svolgimento del concentrazione stesso, che a quello, eventualmente, successivo.
- Nel caso di fallo intenzionale e/o atto violento, la squalifica sarà comminata dal G.S. competente (la squalifica, in questo caso, decorre dal giorno successivo della gara e avrà una durata di tot settimane indicate nel provvedimento).

RECINTO DI GIOCO.

- Saranno ammesse al terreno di gioco **ESCLUSIVAMENTE** le persone iscritte in lista gara, così come previsto dal Reg. Attività Sportiva all'art. 13.

COLLABORATORI DELL'ARBITRO.

- Ogni Società dovrà provvedere **OBBLIGATORIAMENTE** ad un segnalinee (che deve essere **NECESSARIAMENTE UN** tesserato e maggiorenne Vedi Reg. Att. Sportiva Art. 5)).

ALTRO.

Le mete sono trasformate a fine partita all'interno dell'area dei 22 metri e al centro dei pali, in drop o in piazzato, a scelta del calciatore. Nel caso l'arbitro, **in accordo con i due capitani**, reputasse non necessaria la trasformazione delle mete realizzate (in caso di vittoria con ampio scarto di punti, e/o mancanza di tempo a causa di partite successive, e/o per eccessivo maltempo, e/o altro) l'incontro avrà termine con il punteggio acquisito tramite la segnatura delle sole mete.

OBBLIGATORIETA' Attività Under 16 Femminile

L'obbligatorietà viene assolta con la partecipazione ad almeno 8 concentramenti dei 13 programmati con un numero minimo di 7 giocatrici.

CAMPO di GIOCO.

- Larghezza : dalla linea dei 5 metri dalla linea di meta a centrocampo;
- Lunghezza : dai 5 m di touche ai 5 m di touche; la linea 5 m di touche sarà la linea di meta, la linea di touche sarà la linea di pallone morto.

La competenza organizzativa dell'Attività Under 16 femminile (designazioni arbitri, direttori concentrazione, ecc.) sarà a carico dei Comitati Regionali individuati, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, così come le omologazioni saranno elaborate dal Giudice Sportivo Regionale, entro e non oltre il mercoledì successivo alle gare, per dare adempimento alle sanzioni comminate alle società e/o giocatori. La competenza organizzativa della fase finale sarà a carico della C.O.G.

FASE FINALE.

Accederanno alla giornata di Finale **tutte le squadre** che hanno partecipato alla Under 16 Femminile secondo criterio meritocratico.

CLASSIFICA.

- | | |
|---|---------|
| - Partita vinta | 4 punti |
| - Bonus per 4 mete | 1 punto |
| - Bonus sconfitta con meno di 7 punti di scarto | 1 punto |
| - Pareggio | 2 punti |
| - Sconfitta | 0 punti |

PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE SPECIFICATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO, SI FARA' RIFERIMENTO ALLE "NORMATIVE FEDERALI" E AL "REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA" IN VIGORE.

3.4 ATTIVITÀ DI PROPAGANDA UNDER 14 FEMMINILE S.S. 2009-2010.

Nel presente Regolamento di Gioco sono descritte tutte le modifiche alle Regole di Gioco dell'IRB per la categoria Under 14 Femminile; per quanto non contemplato si demanda al documento originario.

Gli incontri **devono essere diretti dagli Educatori, per avere degli "arbitri" già esperti nel rapporto con le bambine ed in grado di percepirne problemi e difficoltà tecniche.**

L'attività Under 14 Femminile si svolgerà con formula a concentrazione.

La progettazione dei concentramenti sarà a cura dei Comitati Regionali, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, preferibilmente nella stessa sede in cui avrà luogo un concentrazione di minirugby (U6,U8,U10,U12).

REGOLAMENTO Attività Propaganda "Under 14" Femminile

CATEGORIE GIOCATORI.

Per la categorie dei giocatori e partecipazione alle gare vedi **Circolare Informativa 09/10, punto 4.1, (pag. 43, 44,45).**

SQUADRE MISTE.

Sarà possibile formare squadre miste con bambine provenienti da più Società.

REGOLAMENTO DI GIOCO,

Attività Propaganda Under 14 Femminile S.S. 2009-2010.

NUMERO GIOCATRICI.

- **Si gioca in 7 giocatrici.**
- Nel caso in cui una squadra si presenti in campo con meno di 7 giocatrici, la partita potrà disputarsi ugualmente, a parità di numero di giocatrici, o con prestito o adeguandosi.
- Il numero massimo di giocatrici iscritte in lista gara è di 22.

IL PALLONE.

Il gioco dovrà essere praticato con palloni numero 4.

SOSTITUZIONI.

- Una giocatrice che esce dal campo di gioco può rientrare nel corso della medesima partita.
- I cambi vanno comunque effettuati a gioco fermo, previa autorizzazione dell'educatore/arbitro.
- Il numero di sostituzioni nell'arco della partita è illimitato.
- E' obbligatorio che tutte le giocatrici di riserva siano impiegate durante l'incontro.

DURATA DELL'INCONTRO.

- Partita singola : la gara sarà divisa in 2 tempi di 20 minuti ciascuno.
- Concentramento : il tempo totale di gioco, per ogni squadra, non dovrà superare i **60** minuti.
- Intervallo : tra il primo e secondo tempo di gara ci sarà un intervallo di almeno 3 minuti.

UFFICIALI DI GARA.

Ogni incontro sarà diretto dagli educatori (un educatore per tempo oppure, in comune accordo, da uno degli educatori presenti).

MISCHIA E TOUCHE.

- Non si giocheranno mischie e touche.
- In sostituzione della M.O. e della touche l'educatore/arbitro ordinerà un **CALCIO LIBERO**, che sarà ad **ALMENO** 3 metri dalla linea di touche e dalla linea di meta.

MAUL.

- Non è consentito far crollare il maul.
- **Punizione:** Calcio Libero.
- Nel momento in cui il maul arresta il suo avanzamento originario, la squadra portatrice del pallone ha 3 secondi per utilizzare il pallone.
- **Punizione:** Calcio Libero.

RUCK.

- Non è possibile utilizzare lo squeeze ball.
- **Punizione:** Calcio Libero.

GIOCO AL PIEDE.

- Se il pallone esce dal campo in seguito ad un calcio, sia direttamente che indirettamente, la ripresa del gioco avverrà con un **CALCIO LIBERO**, assegnato alla squadra che non ha calciato, sul punto in cui è stato calciato il pallone.

PUNIZIONI.

- Saranno attribuiti **CALCI LIBERI**.

ANTIGIOCO.

Ricordando che :

E' vietato a qualsiasi giocatore :

- Sgambettare un giocatore dell'altra squadra;
- Placcare all'altezza delle spalle, al collo o alla testa, un giocatore dell'altra squadra o, comunque, in modo **scorretto, pericoloso e/o poco sportivo**.
- Trattenere, fermare o placcare un giocatore non in possesso del pallone, o impedire, in qualsiasi modo, ad un giocatore dell'altra squadra di impossessarsi del pallone a terra;
- Protestare nei confronti di un giocatore dell'altra squadra e dell'educatore.
- La giocatrice portatrice del pallone potrà usare la mano per difendersi da una avversaria che sta tentando di placcarla, ma potrà farlo solo spingendo l'avversaria sul corpo, fino alle spalle, e non sulla testa.

L'educatore dovrà richiamare e potrà allontanare dal gioco la giocatrice che si è resa colpevole di :

- Gioco pericoloso, scorrettezza;
- Ostruzionismo;
- Mancanza di lealtà, falli ripetuti,

L'espulsione non potrà durare più di **5 minuti** di gioco; la giocatrice espulsa sarà sostituita da una giocatrice in panchina.

Nel caso di espulsione definitiva la giocatrice non potrà prendere parte all'incontro successivo.

CALCIO D'INVIO E CALCI DI RIPRESA DEL GIOCO.

CALCIO D'INIZIO

- Le modalità saranno le stesse previste per le Seniores.

- Le giocatrici dell'altra squadra dovranno portarsi a 5 metri dal punto di ripresa del gioco fino al momento in cui il gioco avrà inizio.
- CALCIO DI RINVIO.**
- Le modalità saranno le stesse previste per le Seniores.
 - La ripresa del gioco sarà effettuata al centro della linea passante a 5 metri dalla linea di meta della squadra che effettuerà la ripresa del gioco.

RECINTO DI GIOCO.

- Sono ammesse al terreno di gioco **ESCLUSIVAMENTE** le persone iscritte in lista gara , così come previsto dal Reg. Attività Sportiva all'art. 13.

ALTRO.

- Le mete sono trasformate a fine partita all'interno dell'area dei 22 metri e al centro dei pali, in drop o in piazzato, a scelta del calciatore.

CAMPO di GIOCO.

- Larghezza : dalla linea dei 5 metri dalla linea di meta a centrocampo;
- Lunghezza : dai 5 m di touche ai 5 m di touche; la linea 5 m di touche sarà la linea di meta, la linea di touche sarà la linea di pallone morto.

La competenza organizzativa della Under 14 Femminile (designazioni arbitri, direttori concentramento, ecc.) sarà a carico dei Comitati Regionali individuati, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, così come le omologazioni saranno elaborate dal Giudice Sportivo Regionale.

Squadre Partecipanti: 10

La composizione è stata elaborata sul ranking finale della Regular Season della COPPA ITALIA ed. 2009 tenendo conto dei punti fatti:

Girone A

VETV 190821 BENETTON RUGBY TREVISO S.R.L. SSD
 VERO 262630 RUGBY ROVIGO SOC.COOPERATIVA S.D.
 ERPR 190103 RUGBY PARMA FC 1931 SRL SSD
 ERPR 243206 GRAN PARMA RUGBY SSD A.R.L.
 TOPO 285870 R.C. I CAVALIERI SSD A R.L.

Girone B

VEPD 190780 RUGBY PETRARCA SRL S.D.
 VEVE 207002 VENEZIA MESTRE R.1986 S.R.L. SSD
 LOMN 190446 RUGBY VIADANA S.R.L. SSD
 LARM 243350 RUGBY ROMA OLIMPIC SSD SRL
 ABAQ 223454 L'AQUILA RUGBY 1936 SSD RL

REGOLAMENTO

Il Regolamento ufficiale tiene conto delle emanazioni normative della Federazione, comunque per tutto quanto non esplicitato dal presente regolamento fanno testo i vigenti regolamenti F.I.R. per l'attività agonistica ufficiale.

1. DENOMINAZIONE DEL TORNEO

Riguardo agli accordi promopubblicitari ed alla stessa titolazione, la denominazione ufficiale al Torneo, che sarà: (Nome Sponsor) Coppa Italia 2010 pertanto i club partecipanti e gli uffici stampa delegati dovranno usare tale denominazione in ogni comunicazione relativa a tale manifestazione ed osservare le norme di Esposizione Pubblicitaria previsto.

I Club sono invitati a trasmettere le denominazioni ufficiali in caso di diverse previsioni da accordi con aziende diverse dal Title Sponsor del Campionato Super 10 2008/09.

2. SVOLGIMENTO COPPA ITALIA 2010

Vista la corrispondenza del Torneo Internazionale del Sei Nazioni 2010 non sarà possibile giocare nello stesso giorno in cui è impegnata la Nazionale Italiana in ogni fase del Torneo di Coppa Italia.

Gli incontri si potranno disputare su specifica ed anticipata richiesta delle società, secondo le consuete modalità relative alle variazioni di programmazione, nei giorni di Venerdì, Sabato o Domenica ed anche in notturna.

In difetto di accordi specifici tra i club, la C.O. provvederà alla programmazione d'ufficio secondo i criteri comunemente usati per quanto riguarda orari e giornate di gioco.

I due gironi si disputeranno secondo la formula all'italiana, con la fase di sola andata. Le semifinali si disputeranno nel fine settimana compreso tra il 12/14 Marzo 2010, la Finale il 21 Marzo 2010 (Nazionale impegnata nel Sei Nazioni il 20 marzo 2010).

Al fine di favorire la diffusione ed il radicamento sul territorio, i club potranno disputare le gare di Coppa Italia anche su terreni di gioco diversi da quelli del Super 10, purché i terreni ottemperino alle norme di omologazione previste dalla FIR per il rugby d'Eccellenza Super 10.

3. CALENDARIO COPPA ITALIA 2010

Il calendario del Torneo è redatto dalla Commissione Organizzatrice Gare FIR.

Vista la precedente disposizione, è valida la possibilità di disputare gli incontri nei giorni di venerdì, sabato e domenica evitando la concomitanza con le gare della Nazionale Italiana (Maggiore).

FASE UNICA
1a giornata: 5/7 FEBBRAIO
2a giornata: 12/14 FEBBRAIO
3a giornata: 19/21 FEBBRAIO
4a giornata: 26/28 FEBBRAIO
5a giornata: 5/7 MARZO
SEMIFINALI – 12/14 MARZO
FINALE – 21 MARZO

Al termine della fase eliminatoria comprendente i due gironi verranno determinate le **4 squadre semifinaliste**:

1^a Classificata girone A – denominata A1

1^a Classificata girone B – denominata B1

2^o Classificata girone A – denominata A2

2^o Classificata girone B – denominata B2

4. PUNTEGGI E CLASSIFICAZIONE

Sono valide le disposizioni vigenti in materia di "Classifiche dei Campionati Nazionali e delle altre manifestazioni federali".

5. INCONTRI DI SEMIFINALE

12/14 MARZO 2010

squadra A1 vs squadra B2 = V1

squadra B1 vs squadra A2= V2

Le gare di semifinale si disputeranno in gara unica in casa della squadra prima classificata alla fine dei gironi di qualificazione della Coppa Italia, con formula ad eliminazione diretta sono valide ai fini della definizione della squadra vincitrice le vigenti disposizioni in materia di "Determinazione della squadra vincitrice in gara unica, nei campionati nazionali e nelle altre manifestazioni federali".

6. FINALE

La sede della Finale sarà stabilita dal Consiglio Federale.

Il 21 marzo 2010, si disputerà in gara unica la Finale tra la V1 e la V2 delle semifinali che assegnerà il titolo di Vincitore *Coppa Italia di Rugby 2010*.

Secondo quanto stabilito dai regolamenti e normative federali vigenti, ai fini della determinazione della squadra vincente, in caso di parità saranno adottate le norme in materia di "Classifiche dei campionati nazionali e delle altre manifestazioni federali".

7. COMPOSIZIONE LISTE GARA

Sono valide le norme comuni della Circolare Informativa 2009/10 ai fini dello schieramento degli atleti nelle liste gare e con le eccezioni sotto riportate.

Non potranno essere presentati nella lista dei 22 i Nazionali (tutti i convocati Nazionale Maggiore e Under 20): l'Ufficio Attività Internazionale della FIR entro le ore 18 di ogni martedì precedente ad un turno di Coppa Italia pubblicherà l'elenco ufficiale dei giocatori che non potranno essere inseriti nelle liste gara dei club in quanto qualificati come Nazionali in quella settimana.

Tali giocatori anche se lasciati liberi dai tecnici Federali successivamente alla pubblicazione della lista per nessun motivo saranno da considerare a disposizione dei club.

Ove, per qualsivoglia motivo, l'ufficio attività internazionale della FIR entro le ore 18 del martedì non comunichi l'elenco degli indisponibili le società potranno schierare tutti i loro atleti tesserati, fermo l'obbligo di farli partecipare all'attività della nazionale se e in quanto convocati anche successivamente.

Non è valida tale restrizione per i giocatori della Nazionale A che potranno essere schierati in Coppa Italia a scelta dei Club anche se convocati per la detta Nazionale, MA NON UTILIZZATI, e rientrati e LASCIATI disponibili dopo le gare in calendario.

In applicazione dell'art. 26 Reg. Attività sportiva: "E' fatto divieto a ciascun giocatore di partecipare, nello stesso giorno, a più di una gara ufficiale, il divieto è esteso al giorno successivo a quello in cui il giocatore ha partecipato ad una gara ufficiale.

Vengono considerati partecipanti alla gara tutti coloro che abbiano preso parte al gioco".

8. DEROGA SU SCHIERAMENTO GIOCATORI DI FORMAZIONE ITALIANA.

E' valida deroga che prevede la possibilità di schierare un numero inferiore di giocatori di formazione italiana rispetto alle previsioni della Circolare Informativa FIR 2009/10 per i Club con atleti convocati nelle squadre Nazionali come indicato sotto.

Le Società potranno ridurre il numero di giocatori di formazione italiana di tante unità quanti saranno i giocatori del Club convocati nella Nazionale Maggiore, Nazionale A e Nazionale Under 20 – per quest'ultima categoria si potrà ridurre il numero dei giocatori di Formazione Italiana, solo nel caso in cui i convocati della stessa -U/20- siano stati effettivamente "utilizzati" nel Campionato della 1° Squadra (che abbiano preso parte al gioco).

Di conseguenza potranno essere schierati giocatori di formazione estera in sostituzione dei giocatori convocati nelle formazioni delle Nazionali.

9. ULTERIORI DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

Questo Torneo è da considerarsi Attività Ufficiale ad ogni effetto Regolamentare e per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si applicano le disposizioni per l'Attività del campionato d'Eccellenza previste dalla Circolare Informativa 2009/2010 e quelle relative al tesseramento 2009/2010.

Le spese per gli arbitri nell'arco di tutto il Torneo, comprese le trasferte sino alla Finale sono a carico della FIR.

10. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Riguardo ai provvedimenti disciplinari della *Coppa Italia 2010* si applicano le vigenti norme previste dai Regolamenti Federali.

I Provvedimenti disciplinari sono di competenza degli organi federali di Giustizia ed avranno decorrenza dal giorno successivo della gara così come stabilito dall'art. 6 del Regolamento di Giustizia FIR.

11. RECUPERI PER RINVII EX CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Qualora si rendesse necessario, sarà cura della Commissione Organizzatrice Gare della F.I.R., riprogrammare eventuali partite di recupero (potrebbero essere presi in considerazione anche turni infrasettimanali).

12. RINUNCIA AD UNA GARA

In caso di rinuncia ad una gara di Coppa Italia 2010 (eliminatorie, semifinale o finale) la società rinunciataria o che non si presenta in campo sarà sanzionata secondo quanto previsto dai Regolamenti Federali e con una sanzione di € 7.500, inoltre in caso di rinuncia alla manifestazione stessa e di esclusione dalla stessa con una sanzione di € 15.000.

13. TASSA GARA

Gli incontri di Coppa Italia di Rugby 2010 non sono sottoposti alla tassa gara a carico delle partecipanti.

5 SETTORE TECNICO

Si riportano qui di seguito disposizioni e delibere già comunicate e/o pubblicate.

5.01 MODIFICHE ALLA REGOLA 3, APPLICAZIONE NEI CAMPIONATI SUPER 10 E SERIE A

La Federazione Italiana Rugby, a seguito dello Special Meeting dell'International Rugby Board tenutosi a Dublino in data 28 luglio 2009 che ha deliberato delle variazioni specifiche alla regola 3 (Numero di giocatori/La Squadra), rende nota la proposta di applicazione per i Campionati di Super 10 e Serie A 2009/2010 per quanto concerne la regola 3.15 e la possibilità di inserire nella lista-gara un massimo di ventitré giocatori.

A partire dalla S.S. 2009/2010 e limitatamente ai Campionati di Super 10, Serie A Girone 1 e Serie A Girone 2, ogni squadra avrà la possibilità di iscrivere fino a un massimo di ventitré giocatori nel foglio gara. Il ventitreesimo giocatore dovrà indossare la maglia numero 23 e dovrà obbligatoriamente essere un giocatore di prima linea, con l'adeguata esperienza e preparazione a ricoprire tale ruolo.

Ogni Squadra che inserisca ventitré giocatori nel foglio gara avrà così a disposizione una prima linea di riserva completa, con un pilone sinistro, un pilone destro e un tallonatore in grado di rimpiazzare i pari-ruolo inseriti nel XV titolare. Degli otto atleti iscritti come sostituti nel foglio gara, solo sette potranno essere utilizzati nel corso dello stesso incontro.

La Squadra che iscriverà ventidue giocatori nel foglio gara potrà continuare a farlo nel rispetto della regola 3.5, che prevede l'inserimento di minimo due giocatori di prima linea tra i sette di riserva.

Per quanto riguarda il ricorso a mischie no-contest come risultato della mancanza di un giocatore di prima linea adeguatamente preparato nel corso di un incontro di Super 10 o Serie A, la Squadra il cui giocatore infortunato ha causato la necessità delle mischie senza contesa, indipendentemente dal fatto di avere ventidue o ventitré giocatori nel foglio gara, non potrà sostituire tale giocatore e dovrà proseguire l'incontro in quattordici.

La stessa norma sarà applicata anche nel caso vi sia un giocatore di 1^a linea con ferita sanguinante che esce temporaneamente per farsi medicare. Fino al suo rientro si giocheranno mischie senza contesa e tale giocatore non potrà essere rimpiazzato. La norma di cui sopra non si applica nel caso la squadra sia in grado di rimpiazzare il giocatore infortunato con un'altro giocatore di 1^a linea precedentemente sostituito per motivi tecnici, oppure sia in grado di rimpiazzarlo con un altro giocatore, avente l'adeguata preparazione ed esperienza, tra quelli ancora in campo di gioco.

Le mischie no-contest dovranno essere comunque giocate da otto giocatori per squadra, anche se il giocatore di prima linea infortunato non è stato sostituito.

5.02 CATEGORIE DI GIOCATORI E PARTECIPAZIONE ALLE GARE CAMPIONATO U20

Il Coordinatore Tecnico Federale comunica che, in riferimento a quanto riportato nella Circolare Informativa 2009/2010 al punto 4.1 "Categorie dei giocatori e partecipazione alle gare" Categoria U20, nel caso in cui le squadre partecipanti al campionato Under 20 inseriscano nella lista gara fino a 5 (cinque) giocatori nati nell'anno 1989 gli stessi dovranno essere obbligatoriamente di formazione italiana.

5.03 INSERIMENTO ALLENATORE ED ASSISTENTE ALLENATORE IN LISTA GARA

In relazione alla normativa che prevede, per la stagione sportiva 2009/2010, la possibilità aperta a tutte le società, di inserire nella lista gara (Mod. B) un allenatore e un assistente allenatore, di seguito si specificano le categorie suddivise per abilitazioni/livelli:

UNDER 6-8-10-12: Animatore Regionale 1° momento

UNDER 14: Animatore Regionale 2° momento

UNDER 16 - UNDER 18 - UNDER 20 (Gruppo 2) - SERIE "C" - TUTTE LE CATEGORIE FEMMINILI

Allenatore Titolare: 1° Livello (può entrare in campo come allenatore solo uno dei due iscritti in lista gara)

Allenatore Assistente: 1° Livello

UNDER 20 (Gruppo 1) - SERIE "B"

Allenatore Titolare: 2° Livello

Allenatore Assistente: 1° Livello (non può entrare in campo)

SERIE "A"

Allenatore Titolare: 3°/4° Livello

Allenatore Assistente: minimo 2° Livello (non può entrare in campo)

ECCELLENZA

Allenatore Titolare: 3°/4° Livello

Allenatore Assistente: minimo 3° Livello

(può entrare in campo come allenatore solo uno dei due iscritti in lista gara)

Si specifica che i due allenatori indicati nella lista gara devono essere entrambi tesserati per la corrente stagione sportiva 2009/2010, e dopo il loro riconoscimento effettuato da parte dell'arbitro, nei campionati di Serie "A", "B" e Under 20 (gruppo 1) potrà entrare in campo solo l'allenatore con l'abilitazione alla categoria.

5.04 CAMPIONATO UNDER 20 – ETÀ MINIMA 18 ANNI PER GIOCATORI DI 1° LINEA -

Si evidenzia che le regole di gioco applicate nel Campionato Nazionale Under 20 sono quelle del Campionato Seniores in quanto la F.I.R. si attiene al regolamento I.R.B. utilizzato nella Coppa del Mondo Under 20.

Si precisa quindi che, per motivi di sicurezza, nel Campionato Under 20 gruppo 1 e gruppo 2, le squadre potranno schierare nel ruolo di 1° linea SOLO giocatori che abbiano compiuto il 18° anno di età alla data della gara (Vedi circolare C.N.Ar. n. 14 del 29 settembre 2009).

5.05 CRITERI APPLICATIVI PER RICONOSCIMENTO FASCE GIOCATORI 2009/10

In data 12 agosto sono stati pubblicati i “Criteri applicativi per il riconoscimento delle fasce di merito” ai quali le società dovranno far riferimento per il contributo economico spettante per gli atleti messi a disposizione della Squadra Nazionale.

Criteri applicativi per il riconoscimento delle fasce

- 1) Attività collettiva: raduno estivo di 10 giorni; 15 giorni di raduno prima dei test di novembre e 6 Nazioni; stop durante il 6 Nazioni; 1 raduno di 3 giorni ogni mese (vedi planning attività 2009-2010 approvato);
- 2) Verifica della preparazione fisica dei giocatori presso i loro club concordata in collaborazione con i preparatori dei Club stessi. Possibilità di visita e allenamento fisico settimanale (presso il Club o in zone limitrofe);
- 3) Possibilità da parte dello Staff tecnico della Nazionale di effettuare presso i Club concordandolo con gli stessi, lavori sulla tecnica individuale con i giocatori;
- 4) Minutaggio minimo da giocare:
 - Terza Fascia:
 - 1300 minuti in partite di Campionato se militante in Seria A
 - 800 minuti in partite di Campionato se militante in Super 10
 - Prima e Seconda Fascia:
 - 1100 minuti in partite di Campionato se militante in Super 10
 - 1400 minuti tra partite di Campionato e Coppe Europee se la Squadra vi partecipi.

Eventuali presenze nella partita di Super Coppa o Coppa Italia non saranno valide ai fini di raggiungimento del minutaggio minimo.

In caso di non possibilità di utilizzo del giocatore per infortunio, lo stesso dovrà essere valutato e definito con lo Staff medico della Federazione Italiana Rugby.

5.06 DEROGA ALLO SCHIERAMENTO GIOCATORI FORMAZIONE ITALIANA PER CAMPIONATO EUROPEO F.I.R.A. UNDER 19

Per il campionato “Eccellenza” è valida la deroga che prevede la possibilità di schierare un numero inferiore di giocatori di formazione “Italiana” rispetto alla previsione della Circolare Informativa FIR 2009/2010 per i Club con atleti della categoria Under 20 convocati nel Campionato FIRA Under 19, dal giorno 19/10/2009 al giorno 1/11/2009.

Le società potranno ridurre il numero di giocatori di formazione “Italiana” di tante unità quanti saranno i giocatori del Club convocati, solo nel caso in cui i giocatori interessati siano stati effettivamente utilizzati nel campionato della 1° squadra (che abbiano preso parte al gioco) per un totale di minuti superiore al 50% sul computo complessivo dei minuti di gioco nelle gare sin qui disputate.

Di conseguenza potranno essere schierati giocatori di formazione “Estera” in sostituzione dei giocatori convocati che ricadano nella fattispecie sopra descritta.

CIRCOLARE INFORMATIVA 16/2009-10**PRONUNCIAMENTO - REVISIONE RULING 02:2009 (16.10.09)
Regola 22 - AREA DI META****Revisione Ruling**

I Membri Designati ed il Rugby Committee hanno fatto una rassegna della Ruling 2-2009 e l'hanno revisionata sulla base del fatto che un giocatore che tocca una linea di touch è fuori dal gioco e nello stesso tempo in area di meta.

Regola 22 - AREA DI META

Mettere a terra la palla in area di meta e simultaneamente venire in contatto con la linea di touch di meta o la linea di pallone morto.

Scenario:

Un giocatore portatore di palla tenta di segnare una meta. Nell'atto di mettere la palla in meta nel rispetto della regola egli, simultaneamente (precisamente nello stesso momento), tocca la linea di touch di meta con un braccio, una gamba o qualsiasi altra parte del suo corpo.

Domande che derivano da quanto sopra esposto:

1. È stata segnata una meta?
2. È il giocatore in touch di meta?
3. È una mischia a 5 metri dalla linea di meta a favore della squadra in attacco?

Argomentazioni:

Relativamente alla domanda di cui al punto 1 di cui sopra, noi crediamo che questa decisione non sia corretta ma si attende una ruling IRB. Il TMO è indeciso e perciò la meta non può essere accordata.

Relativamente alla domanda di cui al punto 2 di cui sopra, noi crediamo che questa affermazione sia corretta, facendo un parallelo con un caso simile che avviene in campo di gioco, ma si attende una ruling IRB.

Relativamente alla domanda di cui al punto 3 di cui sopra, noi crediamo che questa affermazione non sia corretta in quanto la Regola 22.14 sia applicabile solo quando sono coinvolti giocatori di entrambe le squadre e c'è il dubbio su chi abbia messo per primo la palla a terra in area di meta. Nello scenario su descritto non ci sono avversari coinvolti.

I Membri Designati si sono pronunciati nel modo seguente in risposta al quesito sollevato:

PRONUNCIAMENTO

Il giocatore ha toccato la linea di touch di meta in possesso della palla e perciò l'Arbitro accorderà un calcio di rinvio dai 22 metri alla squadra in difesa.

CIRCOLARE INFORMATIVA 17/2009-10**PRONUNCIAMENTO - RULING 08:2009 (16.10.09)
Regola 10.1 - OSTRUZIONE & 11.6 - FUORI-GIOCO INVOLONTARIO****Interpretazione richiesta dalla SRU - Regola 10.1 - Ostruzione & Regola 11.6 - Fuori-gioco involontario**

In una rimessa laterale la squadra A lancia la palla e la vince. Nel momento in cui il saltatore ritorna sul terreno, i suoi sostegni si legano su di lui nel rispetto della Regola. La palla viene passata ad un giocatore legato dietro con l'aspettativa che gli avversari della squadra B contenderanno per la conquista della palla e formeranno un maul.

La squadra B in nessun momento durante la conquista della palla, o mentre la squadra A forma quello che si aspetta essere un maul, contende per la conquista della palla. Una volta che la squadra A avanza verso la linea di meta della squadra B, la squadra B viene a contatto con i giocatori posti davanti al raggruppamento avanzante della squadra A ma non possono arrivare a contatto con il giocatore portatore del pallone perché ora la palla si trova dietro il raggruppamento dei giocatori della squadra A.

È questa un'ostruzione e la squadra A è sanzionabile con un calcio di punizione?

I Membri Designati si sono pronunciati nel modo seguente in risposta al quesito sollevato:

PRONUNCIAMENTO

I Membri Designati hanno indicato che le Regole relative ad ostruzione devono essere applicate costantemente sia che l'ostruzione avvenga in una rimessa laterale sia in qualsiasi altra situazione di gioco aperto.

I Membri Designati hanno emesso questo pronunciamento relativo alla situazione descritta che vede l'originario portatore del pallone non più a contatto con la palla e quindi non è possibile per gli avversari formare un maul entrando in contatto con il portatore del pallone.

L'Arbitro accorderà un calcio di punizione in accordo con la Regola 10.1(c), (d) o (e) salve le situazioni dove l'Arbitro consideri che l'azione si configuri come un fuori-gioco involontario in accordo con la Regola 11. 6(a) e quindi accorderà una mischia con l'introduzione a favore della squadra che non ha commesso l'infrazione.

CIRCOLARE INFORMATIVA 18/2009-10**PRONUNCIAMENTO - RULING 03:2009 (08.04.09)
Regola 5 - TEMPO****Interpretazione richiesta dalla FFR - Regola 5 - Tempo**

Regola 5 – TEMPO

La Regola 5.4 prevede che “la funzione di time-keeping può essere delegata ad un Ufficiale responsabile di tenere il tempo”

La Regola 5.7(e) prevede che “se il tempo finisce, ma il pallone non è ancora diventato morto, oppure non è conclusa la mischia che è stata concessa o la rimessa laterale, l’arbitro farà continuare il gioco **fino a che il pallone non diventerà morto.**”

Il pallone è morto “quando è uscito dall’area di gioco, oppure **quando l’arbitro ha fischiato per un’interruzione del gioco**, o quando è stato effettuato un calcio di trasformazione.”

La Regola 20.4(g) prevede che “se una mischia crolla o si solleva in aria senza che vi sia un’infrazione, un’altra mischia sarà ordinata e la squadra che originariamente aveva introdotto il pallone lo introdurrà nuovamente.”

Situazione 1

Conseguentemente a quanto sopra esposto, la FFR chiede un pronunciamento dei Membri Designati con riguardo alla situazione sotto riportata:

1. L’arbitro assegna una mischia a favore della squadra A.
2. Dopo il fischio dell’arbitro per assegnare questa mischia ed andarla a formare, c’è il suono della sirena che indica la fine della gara (tempo reale di gioco).
3. L’arbitro consente che questa mischia sia giocata.
4. La palla viene introdotta e successivamente la mischia crolla senza che sia concesso un calcio di punizione a favore di una o dell’altra squadra.
5. L’arbitro fischia.
La **decisione “tecnica”** da prendere è quella di assegnare una nuova mischia.

Domanda 1:

L’arbitro deve far giocare questa mischia o deve fischiare la fine della gara?

Per una “identica” situazione in rimessa laterale nella cronologia dei fatti, la FFR gradirebbe il seguente pronunciamento:

Situazione 2

1. La palla viene calciata in touch dalla Squadra A.
2. Dopo che l’allineamento si è formato, c’è il suono della sirena che indica la fine della gara (tempo reale di gioco).
3. L’arbitro consente che la rimessa laterale sia giocata.
4. Il lanciatore della Squadra B non lancia il pallone diritto.
5. L’arbitro fischia.
La **decisione “tecnica”** da prendere è quella di dare la scelta alla Squadra A di giocare una nuova rimessa laterale oppure una mischia.

Domanda 2:

L’arbitro deve dare la scelta alla squadra avversaria (giocare una nuova rimessa laterale oppure una mischia) oppure deve fischiare la fine della gara?

I Membri Designati si sono pronunciati nel modo seguente in risposta al quesito sollevato:

PRONUNCIAMENTO

Situazione 1

Nonostante l’Arbitro possa delegare la responsabilità di tenere il tempo al time keeper, è ancora l’arbitro il solo giudice dei fatti e della Regola e la gara finisce con il fischio dell’arbitro.

La mischia è stata accordata durante il tempo di gioco e quindi è collassata. L’arbitro è obbligato a fischiare in accordo con la Regola 6.A.8(g). L’originale mischia non è stata completata e deve essere riformata in accordo con la Regola 20.4(g) e perciò la gara deve continuare e finire alla successiva interruzione del gioco in accordo con la Regola 5.7(e).

Situazione 2

L’arbitro fischierà la fine della gara nel momento in cui vi sia un’infrazione che assicura che la palla è morta dopo che la rimessa laterale è stata completata, in accordo con la Regola 5.7(e).

CIRCOLARE INFORMATIVA 19/2009-10

REGOLA 11.2(c) - Azione del calciatore o di un altro giocatore in-gioco RISCRITTURA

Da una verifica della versione in inglese della **Regola 11.2(c)** si è rilevato che nella versione in Italiano, nella terza riga della Regola, non erano state inserite due parole, tra parentesi (or after), che meglio chiarivano l’azione che poteva essere compiuta per rimettere in-gioco un compagno di squadra in fuori-gioco nel gioco aperto.

Viene di seguito riportata la corretta stesura della Regola su richiamata.

- (c) **Azione del calciatore o di un altro giocatore in-gioco.** Quando il calciatore, oppure un compagno di squadra che era in linea o dietro il calciatore al momento del calcio (oppure dopo), supera il giocatore in fuori-gioco, questi è rimesso in-gioco.

CIRCOLARE INFORMATIVA 22/2009-10

PRONTUARIO D’ARBITRAGGIO CORREZIONI

Da una verifica di quanto riportato a pagina 12 e 42 del “Prontuario d’Arbitraggio - 9^a Edizione 2009-10” si è riscontrato che vi è un’imprecisione relativa alla tipologia del documento d’identità richiesto per i giocatori delle Categorie dell’Attività Propaganda U14/U12/U10/U8/U6.

In entrambe le pagine si diceva che il documento d’identità costituito da Foto Autocertificata doveva avere la vidimazione del Comitato Regionale competente.

Trattasi di una procedura **NON** richiesta dalla Federazione (vedi Circolare Informativa 2009-10). È sufficiente che l’autocertificazione sia firmata solo da chi esercita la patria potestà sul minore. Nella stessa autocertificazione è richiesta l’autentica della firma di colui che esercita la patria potestà e veridicità di quanto lo stesso dichiara, da parte del Presidente della società di appartenenza del giocatore.